

È QUESTO IL SEGNO DELLA FINE, SIGNORE?



Grazie tanto, Fratello Neville.

Buona sera, miei preziosi amici. Sono molto lieto di ritornare nuovamente, stasera, nel servizio del Signore, nostro Dio.

² [Il Fratello Neville indica il microfono: “Questo è quello attivo, *qui*”.—Ed.] Questo è un . . . È *questo*. Oh, sì. Va bene.

³ V’ho trattenuto così a lungo, stamattina, tanto che mi sento in dovere di fare davvero alla svelta stasera. My, com’è stato terribile, e stare in piedi, ed è così brutto stasera. Così, non ci metteremo molto finché non avremo dello spazio per voi, vedete, non appena la chiesa sarà completata. No, ma non abbiamo intenzione di stare troppo a lungo stasera.

⁴ Ma, domani sera, abbiamo intenzione di stare un momentino. Domani sera, se alcuni di voi riescono a entrare, domani sera, ebbene, ci aspettiamo d’avere un tempo meraviglioso nel Signore. Ci saranno degli ottimi uomini qui domani sera. Noi, tutti noi avremo un tempo . . .

⁵ [Il fratello del Fratello Branham, Edgar Branham, dice: “Oh, caro, aspetta! Ho ricevuto una richiesta da rivolgerti. Ho dimenticato di dirtelo. Ma, molte persone qui hanno detto che vai sempre in fretta e furia, uscendo dal servizio. Però domani puoi avere tutto il tempo che hai richiesto, dalle sette alle dodici, se vuoi proprio occuparlo. Ora, questo è ciò che l’uditorio qui mi ha domandato di chiederti. Così ora spiegalo loro, se non la pensi così”.—Ed.]

⁶ Serviremo la comunione a mezzanotte, domani sera. Sono certo che vi—vi piacerà avere . . . Vi troverete con questo. Mentre gli altri urlano e gridano, e sparano, e bevono, e così via, noi ci chiniamo riverentemente davanti a Dio [Punto vuoto sul nastro—Ed.] e prenderemo la comunione, e cominceremo il nuovo anno col nostro voto: i nostri cuori a Dio, in dedizione a Lui.

⁷ E, difatti, ci saranno qui alcuni buoni oratori domani sera. Ecco dei buoni . . . Il fratello dalla Georgia quassù, il Fratello Palmer, un meraviglioso oratore. Il Fratello Junior Jackson sarà qui domani sera; il Fratello Beeler, il Fratello Neville. Oh, my, my! E proprio senza sosta, valenti uomini di Dio che saranno qui, il Fratello Wilbur Collins, e tutti quei fratelli che ci hanno dato tali meravigliosi messaggi. E forse altri che ci faranno visita, così domani sera ci aspettiamo un tempo magnifico.

8 Ora, mia moglie ha detto: “Non dire questo”, ma io devo dirlo in ogni caso. Scusate che stamattina ho detto *impero* invece di un *arbitro*. [Il Fratello Branham e la congregazione ridono.—Ed.]

Billy, seduto là dietro, ha detto: “Eccolo che comincia”.

9 Ho detto: “L'impero; egli deve avere un impero”. Volevo dire, un arbitro.

10 Sono come si diceva dell'Olandese, sapete. “E non prendetemi per quel che dico, bensì per quel che voglio dire”.

11 Dissi: “Penso, che dopo tutti questi anni, mi capiscono”. Sapete, questo è circa . . .

12 Sono trent'anni che sono stato qui dietro questo pulpito. Trent'anni in questo tabernacolo! Dovreste conoscermi da questo tempo, no? Oh, my! La mia istruzione è senz'altro limitata. Ma io—io so di non sapere parlare, però faccio un verace chiasso al Signore.

13 E, fratello, credo fosse il Dr. Lamsa, della Bibbia Lamsa, che era nella traduzione, disse . . .

14 Una volta stavo parlando, e non sapevo che lui stava lì. Ed egli tornò a parlare dell'Urim Thummim, e poi stava parlando di quella Luce. E disse: “Che cos'hanno queste persone d'oggi?” E dissi . . . Egli disse: “La ragione che quelle persone, i traduttori, non sono riusciti a tradurre la Bibbia correttamente, è che i traduttori hanno cercato di tradurre nello Yiddish elevato. E Gesù, parlando, parlava nella classe comune, proprio come parlava la gente di strada”.

15 E, sapete, c'è una Scrittura in Luca, disse: “La gente comune Lo ascoltava volentieri”. Egli parlava nel loro linguaggio. Spero che sia così, di nuovo.

16 Siamo felici per il Signore. Ora, lo so, vedo quelle donne che stanno da ogni parte in piedi. Mi fa abbastanza male vedere uomini stare in piedi, tanto più quelle ragazze e ragazzi, e le donne, e così via, stare in piedi attorno alle pareti, e i bambini. Ma, non abbiamo lo spazio adeguato per sedere. Così, preghiamo che, quella prossima volta che avremo le riunioni, dopo questa settimana, dopo questa volta . . .

17 Sapete, la prossima cosa, per quanto sappiamo, sono questi Sette Suggelli. E, se il Signore vuole, li cominceremo immediatamente non appena la chiesa è terminata, costruita, così che possiamo entrare qui. Veniamo dentro per una ridedicazione. E forse potremo riunirci di seguito da una a due, e forse tre settimane, avvicinandoci ai—i Sette Suggelli. Così, durante quel tempo, ci aspettiamo un grande tempo nel Signore. E noi . . . Tutti voi di fuori città, vi spediremo le cartoline e così via, e vi faremo sapere esattamente il tempo, forse una settimana, o due, in anticipo.

18 L'appaltatore, come ho compreso Billy dire stasera, che sarebbe finita il dieci Febbraio. Ebbene, se è finita il dieci, noi cominceremo allora, intorno al quindici. Quindi, non appena hanno finito, cominceremo direttamente su quello.

19 La vecchia Sorella Kidd mi ha telefonato, tempo fa, e lei era quasi in lacrime. Disse: "Fratello Branham, abbiamo fatto ogni sforzo per mettere in moto quella vecchia macchina, e non vuole mettersi in moto. Così", disse lei: "prega tu che si metta in moto, e domani verrò". E disse: "Mi chiedo se potrei trovare un posto a sedere?"

20 Dissi: "Non preoccuparti, ti faremo spazio, Sorella Kidd, non appena arrivi. . ."

21 Tu dicesti: "Benedetto sia il tuo cuore". Dicesti: "Sai, se terrai i servizi fino alle dodici", dicesti: "non voglio uscire alle dodici".

22 Sapete, lei ed il Fratello Kidd hanno circa ottantacinque anni ciascuno, e sono ancora nel ministero. Sapete cosa fanno? Hanno un registratore, e prendono i miei Messaggi e vanno da ospedale ad ospedale, da casa a casa, facendo ascoltare i nastri. Ora, se questo non è: non darsi per vinto! Cioè: non andare in pensione. Questo è ritenere la Fede, fino alla fine, morendo con una Spada in mano. Ecco il modo per andarsene. Questa è la maniera in cui voglio agire io. Uh-huh.

23 E poi, e lei disse: "Sai, se dovrei percorrere l'autostrada alle dodici", disse: "e cercare d'arrivare a casa dopo le dodici di notte, e con tutti quei diavoli ubriachi", disse: "che guidano", disse: "che corrono in ogni direzione, bevendo". Disse: "Quei demoni che corrono in giro", disse: "ne sarei spaventata a morte".

24 Fratello Pat, ella di certo è una cara piccola creatura. Quanti conoscono la Sorella Kidd? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Lei è seduta qui, proprio una creaturina dall'aspetto santificata.

25 E, quando, pensate, anni prima che io nascessi (e io sono vecchio), lei stava lassù in quei monti, lei ed il Fratello Kidd. Lei lavava l'intera giornata, sul lavatoio, per guadagnare quindici o venti centesimi ogni lavata, per farlo uscire a predicare da qualche parte quella sera. In quelle miniere di carbone lassù nel Kentucky, dove voi. . . qualcuno vi doveva sorvegliare con un fucile, per salire la collina, verso dove andavate a predicare. Oh, my! Allora, penso:

Devo essere portato a casa nel Cielo, in un
 letto di comodità in fiore,
 Mentre altri han lottato per vincere il premio
 e passato per mari insanguinati?
 Devo lottare se devo regnare; accresci il mio
 coraggio, Signore!

²⁶ Ecco, ed io voglio il Suo sostegno, tramite la Sua Parola. Ecco cosa voglio stasera. Ora, penso che i registratori sono ora in funzione.

²⁷ [Un fratello dice: “Non dimenticare la dedicazione dei bambini”.—Ed.] Oh, sì. Io ho . . . Scusate.

²⁸ Una sorellina qui aveva un bambino, stamani, che voleva fosse dedicato. E le ho detto che l'avrei di certo fatto stasera, ed ora. E, domani sera, avremo la dedicazione dei bambini, i servizi di guarigione, ogni cosa possibile che possiamo portare a termine. Avremo abbastanza tempo. Così, se la sorellina è qui, e ha il suo piccino.

²⁹ E immagino d'avere alcune persone venute da molto lontano, e stamattina erano qui per un colloquio privato, e per qualcosa. E dovevano riunirsi qui dentro stamattina, e Billy dovette farli aspettare fino a stasera. E stasera non è riuscito a trovarli da nessuna parte, vedete. Se sei qui, sorella, sono stato là dietro un bel po' di tempo, ad aspettare, e vedere se riusciva a trovare la signora. Erano due di loro, penso, da molto lontano da un altro stato, che contavano su un colloquio privato. Così, noi—noi speriamo, se non vi ho incontrati, potrò ricevervi non appena posso, forse domani sera, mentre vengo dentro.

³⁰ Ora, credo, è questa la signora, che viene, col piccino col—il camiciotto blu?

³¹ “Camiciotto”? Meda, io—io—io non lo volevo dire, tesoro, cosa mai sia. Sembra un vestitino di qualche . . . Camiciotto, quanti sanno cos'è un—un camiciotto? Ebbene, sicuro. Per me è una vecchia salopette. Così—così . . .

³² Beh, è la piccolina di Dallas. My, questa è bella. Fratello, vorresti avvicinarti qui. Scusami. [Il Fratello Branham lascia il microfono e va verso quel lato del podio—Ed.]

³³ Bene, bene, mi piace proprio quel nastrino lì, che le avete attaccato. Come si chiama? [Il padre dice: “Rebecca Lynn”.—Ed.] Rebecca Lynn, L-y-n-n. Ed ora qual—qual è il vostro cognome? Stayton. Rebecca Lynn Stayton. È esatto? Posso averla? [“Certamente”.] So che è piuttosto difficile, cedere una così. Che graziosa! Che bellina. Rebecca Lynn Stayton.

³⁴ Questa famiglia ha superato molto. Questa piccola, giovane donna qui, e suo marito, sono stati salvati entrambi di recente e tirati dentro la conoscenza del Signore. Ed ora, nella loro unione, Dio ha concesso questa bella, piccola Rebecca, e loro la stanno portando al Signore.

³⁵ Ora, molte persone, chiamano l'infinito . . . il battesimo infantile, nella chiesa Metodista, e in molte delle altre, e li aspergono con acqua quando sono piccoli. Ora, questo va bene, per quanto mi concerne. Ma noi cerchiamo sempre di reggere ciò che la Bibbia dice di fare. E nella Bibbia, non

c'è (nessuno) mai stata una tale cosa come il battezzare un bambino; da nessuna parte lungo la storia, fino alla chiesa Cattolica primitiva, per quanto sappiamo, la quale era lontana come il Concilio di Nicea.

³⁶ [La bimba strilla: “Ba!”—Ed.] Così è il modo di dire: “Amen”. Quello, vedete, avete... Vedete, dovete avere l'interpretazione.

³⁷ Così, nella Bibbia però, essi portarono i piccoli fanciulli a Gesù, affinché Egli potesse benedirli. Ed Egli poneva le mani su di loro e li benediceva. E, quello, noi lo continuiamo ancora.

Chiniamo ora il capo.

³⁸ Nostro Padre Celeste, questa giovane donna e questo giovane uomo sono venuti stasera con questa piccola graziosa Rebecca che è stata data a loro, in custodia, per alleviarla nell'ammonizione di Dio. E loro stasera la portano per la presentazione al Signore. E mentre la madre l'ha data dalle sue braccia alle mie, quindi io porgo dalle mie braccia a Te, questa piccola Rebecca. Dio, sii con lei e benedicila. Benedici suo padre e sua madre. Possano tutti loro vivere fedeli, lunghe vite, e se sia possibile, vedano la Venuta del Signore Gesù. Possa questa bambina crescere nella conoscenza del Signore. E possa, se c'è un domani, possa lei essere una grande testimonianza per Te. Accordalo, Signore. Ora, se Tu fossi qui sulla terra, queste donne e questi uomini avrebbero portato i loro figlioli a Te. Ma noi, i ministri del Vangelo, siamo Tuoi rappresentanti. Perciò, Ti porgiamo questa piccina, per una vita di servizio nel Tuo Regno, nel Nome del Tuo Figliolo, il Signore Gesù Cristo. Amen.

³⁹ Ti benedico, piccola Rebecca! Che dolce piccola creatura! Possa Dio benedirvi entrambi, e la bambina, darvi lunghe vite felici, nel servizio di Dio.

⁴⁰ Non so se sono proprio abbastanza forte, o no. Questo è completamente maschiato. Come si chiama? [La madre dice: “Stanley Victor Cleveland”.—Ed.] Stanley... [“Stanley”.] Stanley Victor... [“Cleveland”.] Clayland? Clay... [“Cleveland”.] Cleveland. Piccolo Stanley, che grazioso nomicino, e che bel fanciullino! Ebbene, ritengo, circa... Alzati là, Stan. Che bel fanciullo? Oh, lo sapete. Noi non pratichiamo questo. Lo facciamo semplicemente, sapete, e non c'è nulla di formale a riguardo. Proprio così. Egli è di certo un bel ometto. Ho dimenticato il cognome. Non penso di pronunciarlo bene. [“Cleveland”.] Cleveland. Benissimo.

Chiniamo ora i capi.

⁴¹ Padre Celeste, questa coppia porta questo bimbo, il piccolo Stanley Cleveland, per essere dedicato al Signore Gesù. E come il pastore della chiesa qui ed io, stiamo insieme nell'unità nelle

opere del Signore, diamo a Te questo bimbo per una vita di servizio. Tu lo hai dato alla madre e al padre; ed ora essi lo danno a me, nelle mie braccia; ed io dalle mie braccia lo metto nelle Tue. Dio, benedici suo padre e sua madre. Benedici il fanciullino, e possano tutti loro vivere lunghe vite felici di servizio per Te. Possa il bimbo essere allevato nell'ammonizione di Dio, per servirLo, e temerLo, ed amarLo, tutti i giorni della sua vita. Ora, portarono i bambini a Te, affinché Tu potessi benedirli; e noi, con le nostre mani sul bimbo, lo benediciamo nel Nome del Signore. E possa egli vivere una lunga vita felice di salute e forza, nel Tuo servizio. Nel Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica, piccolo Stanley. Avete un bel fanciullo là.

⁴² Ora chiederò un piccolo favore, per i piccoli e gli adolescenti. E so che è duro. Non potete stare fermi molto a lungo, poiché vi fa venire i crampi agli arti. Ma mi sto avvicinando a qualcosa stasera che non ho mai fatto prima. E c'è qualcosa su cui parlerò, di cui non ho mai pensato di parlare su una tale cosa.

⁴³ Ecco la ragione, che stamani, non ho voluto occupare quel tempo prima del Messaggio, e non ho finito di parlare del mio Assoluto, e non ritengo che lo finirò mai. Spero di non farlo mai. Egli è così meraviglioso!

⁴⁴ Ma, stasera, sto per parlare su qualcosa che non conosco. Ed ora, non è cosa da poco, per un ministro dire che parlerà su qualcosa di cui egli non conosce. Ma mi sto avventurando fuori, per quel che ne so io, per giunta, affinché questa chiesa possa capire. E non vorrei, per nulla, trattenerne qualcosa da voi, che sia proficuo.

⁴⁵ E poi questo nastro, suppongo che i ragazzi stiano registrando il nastro. E se vi capita di ricevere il nastro, chiunque ascolta il nastro, ricordate, se qualcosa per voi è enigmatica, non ditela tranne che sia sul nastro. Non dite qualcosa contraria a quello che sta sul nastro.

⁴⁶ Tanti scrivono, su *La Progenie Del Serpente*, e dicono che io ho detto così e cosà. Vado a prendere il nastro, lo metto in funzione. Io non l'ho detto in quel modo. Vedete, la gente giudica male le cose.

⁴⁷ Sapete, Gesù, una volta dopo la Sua risurrezione, camminava lungo la riva, con gli apostoli, e Giovanni si appoggiava al Suo petto. Ed essi dissero: "Cosa capiterà a quest'uomo?"

Gesù disse: "Che t'importa se rimane finché Io venga?"

⁴⁸ E da questo uscì un detto, che: "Giovanni sarebbe vissuto per vedere venire Gesù".

⁴⁹ E la Scrittura dice: "Nondimeno, Egli non lo disse mai in quel modo". Vedete, Egli—Egli non disse mai così. Disse

semplicemente: “Che t’importa se rimane finché Io venga?” Egli non disse che sarebbe rimasto. Però, vedete, è così facile capire male.

⁵⁰ E, ora, non è—non è che io condanni qualcuno perché lo fa. Poiché, io stesso lo faccio. E tutte le persone lo fanno; se gli apostoli che camminarono col nostro Signore, Lo fraintesero. E loro non Lo compresero mai chiaramente.

⁵¹ Proprio all’ultimo, dissero: “Ecco, ora comprendiamo. Ora crediamo. E siamo certi che nessuno debba dirTi niente, poiché Tu conosci tutte le cose”.

⁵² E Gesù disse: “Ora credete?” Capite? “Dopo tutto quel tempo fin- . . . finalmente è arrivato a voi, vedete, che credete?”

⁵³ E questo è proprio umano. E noi tutti siamo umani, perciò capiremo male.

⁵⁴ Ma se per voi è proprio un po’ enigmatico, riportate indietro il nastro. Poi ascoltate attentamente. Sono certo che lo Spirito Santo ve lo rivelerà.

⁵⁵ In questo caso, i piccini, i fanciulli, se tratterrete i vostri “amen”. Aspettate solo un momento, poiché io—io voglio che questo sia afferrato certamente, poiché molti non avranno il nastro. Perciò, voglio che voi siate sicuri di riceverlo. E accostiamolo, per, dirò trentacinque minuti, o quaranta, il più riverentemente possibile.

⁵⁶ Poiché, questo è un periodo tremendo per me. È dove qualcosa ha avuto luogo, per la quale non so cosa fare. Capite? E mi trovo nella più terrificante difficoltà in cui mi sia mai trovato, nei giorni del mio ministero, per quanto io sappia.

Così, chiniamo i capi, prima che ci accostiamo alla Parola.

⁵⁷ Padre Celeste, allora, qualche tempo fa, ho predicato sul soggetto di *Presumere*. E *presumere* è “avventurarsi senza autorità”. E forse stasera, Signore, mi sono addossato il compito d’interpretare qualcosa alle persone, senza averne una visione. Perciò, Signore controllami, dove gli argomenti devono essere controllati; chiudimi la bocca, Signore. Tu hai chiuso la bocca dei leoni nella fossa con Daniele, affinché non lo ferissero. Signore, prego, che, se dovessi cercare d’interpretare qualcosa erroneamente, Tu hai ancora il potere di chiudere una bocca. Ma se è la Verità, allora benediciLa, Signore, e mandaLa avanti. E Tu conosci le condizioni e quello che è direttamente giunto. Ed ecco perché vengo al pulpito, perfino in questo stesso ultimo momento, per cercare d’interpretare queste cose. Ti prego di aiutarci.

⁵⁸ Benedici questa chiesetta. Questo gruppo che viene ospitato qui, che soggiorna qui con noi in città, venuto da molti stati. Oh, quando le ombre della sera calano, siamo tanto felici d’avere un luogo in cui venire. Quando il mondo è tanto confuso

e non sanno dove si trovano, noi siamo felici, che : “Il Nome del Signore è una torre possente, e i giusti Vi ricorreranno e saranno in salvo”. Non tante Parole, bensì una rivelazione!

⁵⁹ Perciò, preghiamo, Padre, giacché le Luci della sera sarebbero venute, al tramontare del sole. E crediamo che è il tempo in cui viviamo noi, nel tramontare del sole. E molto solennemente Ti ringraziamo, Signore, da parte di tutti i nostri cuori, per le cose che hai fatto per noi. E, Signore, durante l'epoca, Ti ringrazio per aver permesso le visioni che Tu hai dato, tutte quante perfettamente, ed ogni interpretazione di sogno, sono state esattamente in quel modo. Quindi, sappiamo che potresti essere solo Tu, Signore; poiché noi siamo mortali, tutti nati nel peccato, e non c'è nulla di sano in noi. Ma, pensare che Tu potresti prendere una tale cosa, quale un essere umano, e lavarli con l'acqua della Parola e col Sangue di Cristo; e stendere quella mano in maniera tale, che la persona non usa il suo proprio pensare, ma lascia la Mente di Cristo, Colui che conosce tutte le cose, La lasci entrare e parlare e usare un tabernacolo. Grazie, Padre.

⁶⁰ Ora benediciamo il Tuo Santo Nome. E benediciamo questo gruppetto, stasera, nel Tuo Nome. Benediciamo il pastore, il Fratello Neville, galante servo di Dio. Benediciamo i diaconi, gli amministratori, ed ogni membro del Corpo di Cristo, sia qui che intorno al mondo, nel Nome del Signore Gesù.

⁶¹ Oh, mentre vediamo questa oscura, sudicia, orribile ombra, che s'abbatte attraverso il volto della Cristianità, sappiamo che il tempo s'avvicina. Ci sarà un Rapimento, e la Chiesa sarà presa su. Signore, fa che marciamo avanti, guardando all'Autore e Compitore, Cristo. Accordalo, Signore. E mentre ci muoviamo in avanti ora, nel Nome del Signore Gesù, a intraprendere queste cose che sono state poste sui nostri cuori, preghiamo che Tu sii con noi e ci aiuti. E ricevi gloria da questo, Signore, poiché ci affidiamo a Te, con la Tua Parola, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

⁶² Ora, se avete una penna e carta, vorrei che scriviate alcune cose, mentre . . . o qualunque cosa desideriate. Teneteli pronti. E poi, sui nastri, inoltre, se volete annotare le Scritture, in ogni tempo, poiché credo che è la Scrittura che conta.

⁶³ Vogliamo ora leggere un testo stasera, o leggere una lettura della Scrittura, dal Libro della Rivelazione di Gesù Cristo. Ed io credo che questa è la Rivelazione di Gesù Cristo, come è scritta nel Libro. E ogni altra rivelazione che fosse contraria a questa Rivelazione, sarebbe sbagliata. Credo che andrebbe citato . . . citato—citato di nuovo. Ogni rivelazione che non si accorderà con questa Rivelazione, e non porterà questa Rivelazione alla luce, è la rivelazione sbagliata. Deve essere Scritturale.

64 Ora, nel 10° capitolo del Libro della Rivelazione di Gesù Cristo, desidero leggere i primi pochi versetti, i primi sette versetti, 1 a 7. Ascoltate ora attentamente, e pregate per me.

POI vidi un altro possente—un altro possente angelo, che scendeva dal cielo, intorniato d'una nuvola, sopra il capo del quale era l'arco celeste; e la sua faccia... come il sole, e i suoi piedi come colonne di fuoco;

Ed avea in mano un libretto aperto; ed egli posò il suo piè destro sul mare, e il sinistro in su la terra;

Ed egli gridò con gran voce, nella maniera che rugge il leone; e quando ebbe gridato, i sette tuoni proferirono le lor voci.

E quando i sette tuoni ebbero proferite le lor voci, io era pronto per iscriverle, ma io udii una voce dal cielo, che mi disse: Suggella le cose che i sette tuoni hanno proferite, e non iscriverle.

E l'angelo, il quale io avea veduto che sta in piè in sul mare, e in su la terra, levò la man destra al cielo;

E giurò per colui che vive ne' secoli de' secoli, il quale ha creato i cieli, e la cosa che è in essi; e la terra, e le cose che sono in essa; e il mare, e le cose che... in esso, che non vi sarebbe più tempo.

Ma, che al tempo del suono del settimo angelo, quando egli sonerebbe, si compierebbe il segreto di Dio, il quale egli ha annunziato a' suoi servitori profeti.

65 E stasera il mio testo, se dovrei così chiamarlo, è questo: *È Questo Il Segno Della Fine, Signore?*

66 Tutti noi sappiamo che viviamo in un—un tempo glorioso per la Chiesa, ma un orribile tempo per l'incredulo. E viviamo in uno dei più pericolosi tempi di tutti i tempi, di tutti quelli che mai ci sono stati dacché ebbe inizio il mondo. Nessun profeta, nessun apostolo, mai, in nessun tempo, ha mai vissuto in un tempo tale quale viviamo ora. Questa è la fine.

67 È scritto nei cieli. È scritto sulla faccia della terra. È scritto in ogni giornale. Questa è la fine, se potete leggere la scritta. I profeti vissero nel tempo in cui lo scritto stava sulla parete per una nazione, noi però viviamo nel momento in cui lo scritto sta sulla parete per il tempo. Tutte le nazioni, la terra, ogni cosa, il tempo è alla fine. Perciò, dobbiamo investigare le Scritture, per trovare l'ora in cui viviamo.

68 Un vero profeta di Dio andrà sempre alle Scritture. Perciò per lui è indiscusso che ciò sarà in quel modo. Nel Vecchio Testamento, quando i profeti dicevano qualcosa, c'era sempre, da qualche parte un profeta con la Parola, il quale rimaneva

con la Parola. Egli guardava Dio per visioni. E se la sua visione era contraria alla Parola, allora la sua visione era sbagliata. Quella è la maniera di Dio per fare arrivare la Sua Parola al Suo popolo.

⁶⁹ Potete udirmi benissimo, là in fondo? [Il Fratello Branham si sofferma—Ed.] So a malapena dove cominciare.

⁷⁰ Ora, per me è stato un grande privilegio, di sapere che questo tabernacolo è stato la mia prima chiesa. È una cosa gloriosa. E non dimenticherò mai, anche se io...se Gesù tardasse ed io dovessi vivere ed avere centinaia d'anni. Ricordo il giorno che posi la pietra angolare, lì all'angolo; e la visione che Egli mi diede quel mattino, di questo tabernacolo. E tutti voi la ricordate. È scritta nei libri. Ed è stata assolutamente adempiuta, alla lettera, neanche un pezzetto d'essa è venuta meno.

⁷¹ E, ora, non credo che ci sia qualcosa che Egli abbia pronunciato, tutti questi anni della mia vita, che ho detto alle persone, se non quello che abbia avuto luogo. E molte persone sono venute con dei sogni, che Egli, per Sua grazia, m'ha permesso d'interpretare per la gente. E molti sono venuti con sogni e con problemi che non sono stato in grado d'interpretare.

⁷² Ma non ho cercato d'introdurre per voi altri un espediente che abbia tutte le risposte. Ho cercato d'essere onesto e dirvi quale era la Verità. E potevo dirla solo come la diceva Lui a me. E poi come veniva a me, allora potevo dirla a voi.

⁷³ E voglio avvertirvi. In questo giorno in cui viviamo, ci sono molti...Non—non per dire qualcosa contro le persone. Ma quando vedete uno che ha la risposta a tutto, è contrario alla Parola.

⁷⁴ Gesù disse: "C'erano molti lebbrosi nei giorni d'Elia, ma solo uno fu guarito". Nei numerosi anni, gli ottant'anni o più, che Elia visse, e un lebbroso fu guarito. Molte vedove nei giorni di Eliseo, ma lui fu inviato solo ad una. E scopriamo che ci sono molte cose che Dio fa, e che non rivela ai Suoi servitori. E nessun servitore è più grande del suo Signore.

⁷⁵ E, poi, Dio non dividerà la Sua gloria con nessuno. Egli è Dio. E quando un servitore arriva al punto che cerca di prendere il posto di Dio, allora Dio prende la sua vita e lo allontana da qualche parte, o qualcosa del genere. Dobbiamo ricordarcelo.

⁷⁶ Ora, in quelle visioni e interpretazioni, io non so dire l'interpretazione d'un sogno finché non vedo esattamente, tramite visione, cos'era il sogno. E molti di voi sapete che m'avete raccontato il vostro sogno, e non lo raccontavate nemmeno tutto. E quando vedevo che il sogno tornava a me, mi voltavo e vi dicevo

che ce n'era molto che avevate tralasciato, allora vi riferivo quel che avevate tralasciato d'esso. Sapete che è così. Se è vero, dite: "Amen". Amen. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Le cose che non mi avete raccontato. Perciò, vedete, se il . . . Come disse Nebucadnetsar: "Se non sapete dirmi quello che ho sognato, allora come saprei che ne avete l'interpretazione?"

⁷⁷ Ma tutte queste impressioni, non dobbiamo prenderle e dire: "COSÌ DICE IL SIGNORE". Non dobbiamo agire così. Dobbiamo avere una voce diretta, una risposta da Dio, prima che possiamo dire che è Dio. Non un'impressione, non una sensazione, non importa quanto ciò stia pulsando.

Voi potreste dire: "Credo che potrebbe essere così".

⁷⁸ Ma quando pronunciate: "COSÌ DICE IL SIGNORE", non si tratta di voi. Guardate sul podio. L'avete visto mai venir meno? Il COSÌ DICE IL SIGNORE è perfetto, non è mai venuto meno. E se è il COSÌ DICE IL SIGNORE, non può venir meno.

⁷⁹ Ma, fin qui, Egli mi ha protetto, poiché ho aspettato a Lui. Non ho provato a ricercare la popolarità, né la gloria vana degli uomini. Ho fatto del mio meglio di vivere umile, e vivere la specie di vita la quale penso che un Cristiano dovrebbe vivere. E quanto a me stesso, non sono stato in grado di farlo, ma fino a questo giorno l'ha fatto Lui. La qual cosa dico, che Egli è Colui che m'ha guidato.

⁸⁰ Potrebbero essere dette molte cose in questo modo, ma occuperebbero pure molto tempo. Però tutti voi siete consapevoli di queste cose. E il solo motivo che poco fa v'ho fatto dire: "amen", a voi altri che m'avete raccontato i sogni, poi sono venuto a dirvi cos'avevate tralasciato, è perché questo Messaggio viene registrato. Uomini di tutte le nazioni ascolteranno questo. E quando loro odono quel "amen", allora sanno che ci sono voci in questo, che stanno sotto questo ministero, i quali sanno meglio che fare qualcosa errata, o dire: "amen" a qualcosa che è sbagliata. *Amen* significa "così sia". Significa approvarlo.

⁸¹ Ora, tutta la mia vita, dal tempo in cui ero un ragazzino, c'è stata qualcosa che m'ha preoccupato. E io ho avuto una vita molto strana, difficile da capire. Anche mia moglie si gratta la testa e lo ha detto. "Bill, non credo che qualcuno riesca a capirti".

⁸² Ed io dissi: "Io stesso non mi capisco". Poiché, ho ceduto, affidato me stesso a Cristo, molti anni fa. È Lui che guida. Io non cerco di capirlo. Vado semplicemente dove conduce Lui, per quel che ne so io.

⁸³ Sono grato per una moglie meravigliosa e i figli, e in quanto a mia moglie e ai miei figli i quali hanno fiducia che non direi loro qualcosa sbagliata. Quello, essi lo credono. Ogni volta si dice loro qualcosa, lo approvano proprio. Sanno che non direi loro nulla di sbagliato.

⁸⁴ E direi qualcosa di sbagliato ad uno dei figli di Dio? Non volontariamente. Nossignore. Dio vuole i Suoi figli nel giusto tipo d'addestramento. Ed essere onesto con loro, e veritiero con loro, e credo che Egli lo benedirà.

⁸⁵ Ora, durante tutto il percorso, ci sono state cose che sono avvenute, che non sono riuscito a capire. Ed una delle cose che non sono riuscito a capire, avvenne quand'ero un ragazzino e quelle visioni venivano su di me. E le vedevo e raccontavo ai miei genitori le cose che sarebbero accadute. Loro pensavano che ero soltanto nervoso. Ma, la cosa strana, accadeva proprio nel modo in cui Essa veniva detta.

Voi dite: "È stato quello prima della tua conversione?" Sì.

⁸⁶ "Doni e chiamate sono senza pentimento", ha detto la Bibbia. Siete nati in questo mondo per qualche scopo. E voi non... Il vostro ravvedimento non reca i doni; essi sono predestinati per voi.

⁸⁷ Ora, lungo il cammino, e da quand'ero ragazzino, il mio desiderio era... Ero insoddisfatto nel paese in cui vivevo. Desidero, in qualche modo, recarmi all'Ovest.

⁸⁸ E quand'ero un ragazzino venni operato, quando fui sparato. E quando mi levai, da sotto il primo anestetico, pensavo di trovarmi nei tormenti, andando giù. L'etere mi aveva tramortito. E avevo perso i sensi per otto ore, penso. Si preoccupavano di farmi nuovamente riprendere. Fecero una grande operazione senza penicillina. Sangue, entrambe le gambe erano quasi troncate dallo sparo di uno schioppo. Un ragazzino amico fece uscire un colpo dal suo fucile.

⁸⁹ E poi circa sette mesi più tardi, presi un altro anestetico. E quando mi levai da sotto quell'anestetico, pensavo di trovarmi fuori nelle praterie dell'ovest. Ed una grande croce d'oro nel cielo, e la gloria di Dio risplendeva giù da essa. Io stavo lì in *questo* modo.

⁹⁰ Quando la Luce, che stasera vedete sulla foto, la quale è stata dimostrata dalla ricerca scientifica d'essere un Essere soprannaturale; per me, Essa era la stessa Luce che gettò a terra San Paolo. Era la stessa Luce che di notte guidava i figli d'Israele. Avete notato qui, quest'Angelo? "Egli era intorniato in una Nuvola". Vedete, Egli era "una Nuvola di giorno". Ora, quella stessa Luce.

⁹¹ Poiché le persone non comprendevano, prima pensavano che ciò fosse sbagliato, che lo stavo dicendo semplicemente io. Ma capitò che lo Spirito Santo nascose gli strumenti scientifici, e le persone lì, Ne scattarono la foto parecchie volte per una conferma.

⁹² Io dissi: "Vedo una persona adombrata a morte", l'ombra nera sopra di lei. Alcune settimane fa quando mi trovavo in

una città. E quando predichiamo, non si—si devono scattare fotografie, sapete, mentre lì si predica. E quando... La stessa cosa avvenne quando fu scattata quella; ma qualcuno aveva una macchina fotografica. Ed io dissi a una donna che sedeva là, un'estranea... Mi trovavo a—a Southern Pines. Dissi: "C'è un'ombra sopra questa Signorina *Tal dei tali*". Una signora che non avevo mai visto in vita mia. "Sei appena venuta dal dottore; e hai due cancri, uno su ciascun seno, e sei data per spacciata. Sei adombrata a morte, con un cappuccio nero".

⁹³ E Qualcosa disse ad una sorella che sedeva accanto, la quale aveva una macchina fotografica col flash, disse: "Scatta la fotografia". E lei non voleva farlo. Ancora: "Scatta la fotografia", e lei si tratteneva ancora. Ed allora venne di nuovo, e lei afferrò la fotografia... e fece la fotografia. Ed eccola, scientificamente. Essa è sulla tabella; incappucciata dall'ombra nera.

⁹⁴ Poi, quando la donna credette, e fu fatta la preghiera, si fece una fotografia proprio subito dopo di ciò, era chiara. Avevo detto: "L'ombra se n'è andata". Vedete? La signora vive, per la grazia di Dio.

⁹⁵ Capite cosa voglio dire? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Se direte la verità, potete essere derisi per un po', potreste essere mal compresi per un po'. Dio però lo confermerà, che è la verità, se voi starete proprio con essa. Vedete? Tenete semplicemente duro. Potrebbero volerci anni, ma, come in Abrahamo ed altri, Egli però lo renderà sempre vero.

⁹⁶ Quando quell'Angelo lì... E suppongo che oltre a mia moglie, ci sono persone qui stasera, di trenta anni fa, che si trovavano vicino quando Quello scese. C'è qualcuno ora nell'uditorio che era là quando l'Angelo del Signore, scese la prima volta sul fiume, davanti alla gente? Alzate le mani. Sì, eccoli lì. Vedete? Ora, vedo che la Signora Wilson ha alzato la mano. Lei si trovava là. Mia moglie, lì, lei era là. E non so chi c'è degli altri, che stavano qui sulla sponda, davanti a molta, molta gente, quando stavo battezzando alle due del pomeriggio.

⁹⁷ E direttamente da un cielo come rame, dove non si era avuta pioggia da settimane, eccoLo venire con un rombo, e disse: "Come Giovanni Battista fu inviato per precedere la prima venuta di Cristo, tu sei inviato con un Messaggio, per precedere la seconda Venuta di Cristo".

⁹⁸ Molti uomini, degli uomini d'affari, la città, stavano sulla sponda, mi chiesero cosa Ciò significasse. Io dissi: "Quello non è stato per me. È per voi. Io credo". Uh-huh. Esso andò avanti. E quando quell'Angelo se ne andò, se ricorderete, mentr'Egli saliva andò verso ovest; dritto in alto, sopra la cima del ponte, e andò verso ovest.

⁹⁹ Più tardi, incontrai un'astronoma che è una Maga. E mi si riferì di una costellazione di stelle che era venuta assieme in una determinata costellazione.

¹⁰⁰ Quando, i saggi a Babilonia videro giù in direzione della Palestina, queste tre stelle in una costellazione. Me lo avete sentito raccontare, molte volte. Sapete che queste ultime paia di settimane, è stato dimostrato essere la verità? Fratello Sothmann, dove mai tu sia, hai con te quel giornale stasera? Si trova nel giornale, un foglio del giornale di Domenica, del nove Dicembre. Che, un reporter è andato laggiù, e si sono scovate tutte queste cose. E noi ora viviamo in realtà, è dimostrato, che siamo. . . Questo anno che entra è il 1970. Sette anni fuori data, dalle rocce che hanno scovato, e dimostrano che è sbagliato. È più tardi di quanto pensiate. In ogni modo non ho visto il Fratello Fred. Fratello Sothmann sei qui? Hai con te il giornale, Fratello Sothmann? C'è l'hai. Lui ha il giornale. Forse domani sera ve lo farò leggere. Non abbiamo tempo, stasera. Così, potete vedere.

¹⁰¹ E, osservate, esattamente. Di quei Magi, dei Magi Giudei a Babilonia, studiando le stelle, videro quelle stelle cadere nella loro costellazione. E quando lo fece, si seppe che il Messia stava sulla terra. Ed eccoli arrivare, a Gerusalemme, cantando. Due anni di viaggio! “Dov'è Colui che è nato Re dei Giudei?” Essi andavano su e giù per le strade. E, ebbene, Is- . . .

Israele si rideva di loro: “Questo mucchio di fanatici!” Loro non seppero mai nulla riguardo a ciò, però il Messia era sulla terra. Ed ora sapete il resto della storia, di cosa essi dissero.

Ora, lo leggeremo domani sera.

¹⁰² Ora, venendo a questo, che le visioni non vengono meno, poiché sono da Dio. E lungo tutto il percorso c'è stato qualcosa che mi tirava, mi trascinava.

¹⁰³ Poi, quando quella Maga mi riferì queste cose, quand'ero appena un ragazzo, guardacaccia; anzi credo che fosse prima di ciò, riguardo queste cose. E ciò mi spaventò, poiché ero impaurito di ciò che erano i Magi. Però più tardi mi accorsi che i Magi della Bibbia avevano ragione, perché Dio lo dichiara nel cielo prima che Egli lo dichiarò sulla terra, l'osservare quei corpi celesti.

¹⁰⁴ “Dio non fa delle parzialità, di tutte le nazioni”, disse Pietro. Ora, ma quelli che Lo temono, in tutte le nazioni, Dio li accetta. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁰⁵ E troviamo, che poi, cercai di lasciare questo pensiero. Però, oh, ci vorrebbero delle ore, per occuparcene, come si mosse costantemente in quel modo, si mosse in quel modo. Ma io ne ero spaventato.

¹⁰⁶ Questa Maga mi disse: “Tu non avrai mai successo all'Est”. Disse: “Sei nato sotto un segno”. E disse: “Tu. . . Quel segno,

quella costellazione, quando s'incrociarono, molto lontano là dentro, il giorno della tua nascita, esse pendevano verso ovest. E tu devi andare verso ovest”.

Io dissi: “Dimenticatelo”.

¹⁰⁷ Io—io non ebbi niente a che farci. E lungo tutto il percorso, malgrado, tuttora quello non s'è tolto dal mio cuore.

¹⁰⁸ Poi, quando quella notte stavo lassù, riguardo a queste visioni. Io non riuscivo a comprenderle. I miei fratelli Battisti mi dicevano che era dal Diavolo. E quando poi apparve quell'Angelo, Egli lo indirizzò assolutamente nella Scrittura, e disse: “Com'era allora!”

¹⁰⁹ Quando i sacerdoti argomentavano sulle cose, non sapendo nulla di quale specie di soprabito dovessero indossare, e il vestiario e ogni cosa simile, ed argomentavano delle loro differenze; i Magi stavano seguendo la stella verso Cristo.

¹¹⁰ Quando i predicatori dissero che Gesù era un impostore, un Beelzebub; un Diavolo si levò e disse: “Noi sappiamo chi sei Tu, il Santo di Dio. Perché vieni a tormentarci prima del tempo?”

¹¹¹ Quando Paolo e Sila scesero a predicare il Vangelo. Una piccola chiromante che sedeva sulla strada... E i predicatori di quel paese dissero: “Questi uomini sono impostori. Fanno a pezzi le nostre chiese, e così via, mettendo il mondo sottosopra con la loro corruzione”.

¹¹² Ma cosa accadde? Quella piccola Maga, quella piccola chiromante, disse: “Questi sono uomini di Dio, che ci annunciano la via della vita”. E Paolo sgridò quello spirito in lei. Lui non aveva bisogno di nessun aiuto per testimoniare chi egli fosse.

¹¹³ Gesù sempre diceva loro di tacere. Ma ciò serve a dimostrare che, a volte, i diavoli sanno più delle cose di Dio di quanto ne sanno i predicatori; essi diventano così ecclesiastici legati. Questo era così, nella Bibbia, e Dio non cambia.

¹¹⁴ Un giorno, cinque anni fa, scendevo, dal Fratello Norman, guidavo per la strada. E avevo una riunione lassù, ed il Signore Iddio m'apparve in una visione. E stavo seduto davanti al mio cancello, quassù a casa mia. E sembrava d'esserci cattivo tempo.

¹¹⁵ Parecchi di voi vi ricorderete la visione. Sta scritta nel mio libro delle visioni. Le annotavo, così che fossi certo di non dimenticarle.

¹¹⁶ E in questa visione ho visto, che c'era qualcosa che era entrata per il viottolo, e c'erano pietre deposte dappertutto il mio recinto. E c'erano livellatrici e ruspe, su e giù il viottolo, e alberi erano stati tagliati e sradicati. E ho cominciato a girare nell'entrata, ed era tutto bloccato con pietre. E sono uscito a dire a quell'uomo: “Perché questo?”

E lui divenne molto ostile, mi spinse indietro, e disse: “Questo è il modo di fare con voi predicatori!”

117 Dissi: “Ti ho solo chiesto: ‘Perché fai questo?’ Stai—stai arrivando sul mio lato della strada, qui. Perché hai fatto questo?” E lui quasi mi schiaffeggiò, e mi spinse indietro.

118 E pensai: “Gli dirò che lui non sa ciò di cui parla”.

119 E una Voce parlò e disse: “Non lo fare. Tu sei un ministro”.

E dissi: “Benissimo”.

120 E mi voltai, e, alla mia destra, posto di fronte al cancello, c’era un vecchio carro di pionieri. Sapete quale, un carro coperto, coi cavalli attaccati ad esso. E seduta di fronte al lato del conducente c’era mia moglie. Guardai indietro nella parte posteriore, e lì dietro stavano a sedere i miei figli. Io sono salito sul carro. Dissi a mia moglie: “Tesoro, non riesco più a resistere”. Presi le briglie e tirai il cavallo guida, e sono partito puntando verso ovest.

121 Ed una Voce mi disse: “Quando avviene questo, allora vai verso ovest”.

122 Il Fratello Woods, l’imprenditore e amministratore qui nella nostra chiesa. Quanti ora ricordano la visione, che si ricordano che ve l’ho raccontata? Certo. È scritta su carta. E dissi al Fratello Woods. . . Egli ha acquistato, dalla chiesa, un lotto là in mezzo, e ci voleva costruire una casa di pietra. Io dissi: “Non lo fare, Fratello Woods, poiché non ti darebbero mai il tuo denaro da ciò. Può darsi, forse. . .” Successe anni fa, cinque anni fa. Dissi: “Essi faranno passare, forse, quel ponte per qui, e quelle pietre deposte qui fuori sono probabilmente il mio seminterrato fatto saltare in aria, e i miei viottoli e cose simili”. Invece d’essere pietre, erano pezzi di calcestruzzo. “E allora, lo metteranno quaggiù, poiché nel giornale si dice che è ciò che cercavano di fare”. Bene, egli non la costruì. Infine si decisero, circa un anno o due più tardi, di farlo passare, giù per *questa* via. Così quello lo sistemò, cosicché lo dimenticai, e lasciai andare.

123 Ora, la cosa strana accadde circa un anno fa. Tenevo i servizi una sera dal Fratello Junior Jackson. Che siede proprio qui, un ministro Metodista che ha ricevuto lo Spirito Santo, ed è stato battezzato nel Nome di Gesù Cristo, e pastura una delle nostre chiese sorelle.

124 Solo per mostrarvi come Dio tratta con questo popolo, dico questo con tutto il cuore. Non conosco alcuna congregazione nel mondo intero, una congregazione insieme, credo, dove ci sia più dello Spirito di Dio, di quanto ci sia in questa congregazione. Essi hanno le loro differenze. Di certo non sono in alto dove dovrebbero essere, nessuno di noi, però sono così vicini come chiunque altro di cui io sappia.

Vi mostrerò, sapendo quel che accadrebbe.

125 Il Fratello Jackson fece un sogno. Egli non riusciva ad allontanarsene; ed io stavo lasciando la sua chiesa, e lui non riusciva a trattenerselo.

126 Quanto tempo fa è stato ciò, Fratello Jackson? [Il Fratello Jackson dice: “Ebbi il sogno nel Febbraio del ‘61, Fratello Branham”.—Ed.] Il Febbraio del ‘61, lui ebbe il sogno.

127 E venne da me, e disse: “C’è qualcosa sul mio cuore. Devo dirtelo, Fratello Branham”.

Dissi: “Avanti, Fratello Jackson”.

128 E disse: “Ho fatto un sogno”. Ed eccolo! Sedevo immobile, ed ascoltavo e osservavo. Egli disse: “Ho sognato che c’era una grande collina, come fuori in un campo, dove c’era erba blu o qualcosa del genere”. E disse: “Sulla cima di questa collina, dove l’acqua aveva lavato via la terra, c’era una roccia a punta, in piedi sulla cima della collina, come la cima del monte. Era roccia; nessuna erba. E dove l’acqua aveva lavato, essa aveva inciso delle specie di letture su queste pietre, e tu stavi là, interpretando questa lettura su queste pietre”. E disse: “Tutti noi”, ed ecco il modo in cui lo ha presentato, disse, “i fratelli della Georgia, e da ogni parte, stavamo tutti insieme, ascoltando te che interpretavi quel misterioso scritto su quelle pietre, quel monte”.

129 E disse: “Poi hai preso qualcosa, come dall’aria, qualcosa come un piede di porco, o—o palanchino”. Non era così, fratello? “Qualcosa del genere, un piede di porco, molto affilato”. E disse: “Questo, come l’hai fatto, non lo so”. E disse: “Hai colpito la cima di quel monte, l’hai tranciato attorno, e ne hai sollevato via la cima. Era nella forma di una piramide. E ne hai tirato via la cima”. Ora, quello fu mesi e mesi e mesi prima che venisse predicato il Messaggio della piramide. E disse: “Sotto quella c’era pietra bianca, granito. E tu dicesti: ‘Il sole, o la luce, non ha mai brillato su Questa prima. Guardate su Questa. Osservate Questa’”.

130 E questo è giusto, poiché nella formazione del mondo, il mondo venne formato prima che ci fosse la luce. Noi tutti lo sappiamo. Dio Si muoveva sull’acqua. E—e poi, nel principio, Egli parlò per la luce. E, naturalmente, in basso laggiù, nell’epoca in cui avvenne la formazione, quella luce non era mai venuta sopra quella pietra.

131 E disse: “Guardate su Questa. La luce non è mai venuta prima su Essa”. E quando tutti loro si alzarono, e dissi loro di guardare Quello, e tutti loro salirono a guardare dentro.

132 Ma disse, che mentre guardavano dentro, lui guardò con la coda dell’occhio, credo che fosse, e mi osservò. Io scivolai via da una parte, e cominciai ad andare verso l’Ovest, verso il

tramonto del sole; salendo una collina, scendendo una collina, salendo una collina, scendendo una collina; divenendo sempre più piccolo, sempre più piccolo, e scomparvi dalla vista di tutti.

¹³³ E disse, poi, quando feci questo, disse: “Allora i fratelli dopo un po’ si voltarono e dissero: ‘È svanito? Dove se n’è andato?’” E disse: “Alcuni presero *quella* direzione; alcuni presero una via, e alcuni un’altra”. Ma, pochissimi rimasero a guardare su quel che avevo detto loro.

¹³⁴ Notate ora l’interpretazione del sogno. Giacché, non gli dissi mai nulla, davanti a nessuno di questi dissi nulla, a nessuno di loro. Ma, dissi: “Sì”. E il cuore mi tremava. Io stavo osservando. Ora, lo scritto misterioso. . . Aspettate, lo lascerò per un po’.

¹³⁵ Non molto tempo fa, il Fratello Beeler. . . Di solito il Fratello Beeler è qui con noi. Sei qui Fratello Beeler? Sì, qui dietro. Billy disse: “Il Fratello Beeler è tutto distrutto. Ha avuto uno strano sogno”.

¹³⁶ Scesi una sera dal Fratello Beeler, ed egli disse, a casa sua, quando stavo andando per alcune chiamate. Ed egli disse: “Fratello Branham ho avuto uno strano sogno”. Disse: “Ho sognato che stavo scendendo un corso d’acqua, verso l’ovest. E c’era una strada sul lato sinistro. Ed io stavo sul lato sinistro proseguendo sulla strada verso ovest, che sembrava come, andassi in cerca di bestiame. E sul lato destro, dopo che sono sceso lì, mi è capitato di notare che c’eri tu. E tu stavi radunando una grande quantità di bestiame, e dall’altra parte lì c’era molto foraggio”. E disse: “Poi hai preso quel bestiame e li hai avviati per il fiume”. E, apparentemente, che devo avergli fatto cenno col capo di sorvegliare quel bestiame. E disse: “Ora, per quel bestiame sarà facile, so che andranno per la via di minor resistenza. Però il Fratello Branham vuole che loro stiano sul lato destro di quel fiume, così risalirò questa strada e impedirò loro di attraversare il fiume su questo lato, e li terrò su quel lato”. Ma, notò, che io non seguii il bestiame, ma che proseguii, verso ovest. Egli disse: “Deve star cercando i dispersi”.

¹³⁷ Neanche aveva detto il sogno, che lo vidi. E poi, notate, disse che diffidò un po’ di me, così ritornò a guardare. E disse che io stavo arrivando verso una solida montagna, e tutto ad un tratto svanii. E si chiedeva cos’era che non andava. Lui scese. E allora al suo fianco aveva un piccolo ruscello che si biforcava di fianco a sinistra. Penso che sia esatto, Fratello Beeler. Sì. E lui osservava da. . . E di là dalla mia parte c’era una cascata tremenda. Ed allora pensò che io potevo essere in quelle cascate ed—ed ero perito. Allora osservò, e disse che guardò intorno, e vide gli effetti di quelle cascate, che erano scese in *questo* modo e producevano un pozzo artesiano che

zampilla, però l'acqua non ritornava nel terreno. Egli guardò dall'altra parte del piccolo affluente, o il piccolo ruscello, e vide certi animaletti con le orecchie rotonde. E disse: "Credo che ne prenderò uno". E attraversò.

¹³⁸ Poi cominciò a pensare a me. E salì su una collinetta, per guardare oltre e vedere se ci fosse un piccolo pezzetto di sporgenza stretta, sapete, intorno alla quale avrei potuto camminare. Ma, disse: "Non c'era niente". E cominciò a preoccuparsi. Disse: "Cos'è accaduto al nostro fratello? Mi chiedo cos'è accaduto al Fratello Branham?" E quando si spaventò, disse che mi sentì parlare, e stavo in alto sulla cima d'un monte. E dicevo al Fratello Beeler l'interpretazione d'un sogno che gli diedi non molto tempo fa, e gli dicevo d'aspettare il Signore, che un giorno l'avrei incontrato su un'isola. Ed egli era là.

¹³⁹ Ora, l'interpretazione di quel sogno è questa. Tanto che il torrente era largo, esso era il torrente della vita. Io andavo verso ovest su esso, e così andava lui; poiché stava su una strada, stava diventando piccolo...per questa strada. E sull'altro lato c'erano gran quantità d'erba, però gran quantità di selve, e di roveti, e di giungla; ma là dentro c'era molta erba. Ed è la maniera che andiamo in cerca del Signore, e del Cibo del Signore, attraverso le difficoltà. Il radunare il bestiame; era questa chiesa; mantenerli su quel lato. Il bestiame in realtà andrà sulla strada piana, la denominazione, se essi possono; la qual cosa, la strada rappresentava la denominazione. Io ho avviato lui di nuovo sulla strada, per vedere che non se ne andassero in alcuna denominazione.

¹⁴⁰ Tanto che vide un muro che era assolutamente impossibile oltrepassare, che m'impediva di andare ad ovest, era quel caso delle tasse col governo. Nessuno può capire come me ne sia mai uscito. Era un muro che mi bloccava, ma il Signore me l'ha fatto attraversare, ed io l'ho superato. T'incontrerò sull'isola, Fratello Beeler.

¹⁴¹ Così dunque, poi, immediatamente dopo quello, il Fratello Roy Roberson. Fratello Roy sei qui stasera? Sì, io—io credo... Cosa? [Un fratello dice: "Da quel lato".—Ed.] Da quel lato. Egli mi chiamò, e aveva un sogno. E sognò che stavamo radunando il bestiame. (Ora, questo è il terzo.) Radunare il bestiame. E c'era erba alta fino alla pancia, abbondanza di cibo. Tutti noi fratelli eravamo insieme. E arrivammo in un luogo per desinare, e il Fratello Fred Sothmann si alzò e disse: "Elia, il grande profeta, parlerà da qui oggi, a mezzogiorno". E quando poi noi tutti pranzammo, ognuno se ne andò via, e lui si chiese perché non aspettassero per udire Ciò che veniva detto.

¹⁴² Ora, vedete come quello coincide esattamente col Fratello Jackson! Vedete, lo azzecca esattamente, esattamente, quel che disse il Fratello Beeler! Nessuno aspettò per scoprirlo.

143 Notate, immediatamente dopo questo. Sorella Collins, sei qui? La Sorella Collins fece un sogno d'essere qui in chiesa, e si preparava a svolgersi uno sposalizio. E quando lo fece, lei vide entrare lo Sposo, perfetto; ma la Sposa non era proprio perfetta, quantunque fosse la Sposa; ora, quella è la Chiesa. E c'era come la comunione, o un—un servizio qui in corso, come un desinare che era pronto. E questo la colpì un po', poiché il Fratello Neville stava servendo una cena nella chiesa, ma lei disse che era il miglior Cibo che lei avesse mai visto. Lei era così affamata. Ma pensò forse che, nel sogno, che lui non avrebbe servito Ciò, e lei ed il Fratello Willard stavano per salire al Ranch House e mangiare. E quando salirono, la Luce sulla destra si spense. Ora, sapete cosa Quello significa.

144 Ora, il Cibo. La Sposa non è perfetta, ma lo Sposo è perfetto. La Sposa non è ancora perfetta, ma il Cibo che veniva dato non era cibo letterale, è il Cibo spirituale che avete sempre avuto.

Lasciate che mi fermi un minuto qui su quel quarto sogno.

145 Non vi ricordate, Fratello Fred Sothmann, Fratello Banks Woods, quando ci recammo in Arizona lo scorso anno, mentre eravamo fuori a caccia di maiali javalina, ed il Signore parlò? Non conoscete le cose che Egli fece alla perfezione, mostrando ciò che sarebbe avvenuto, mentre eravamo in cammino? Se è giusto, voi due fratelli dite: "Amen". [I due fratelli dicono: "Amen".—Ed.] Non viene mai meno.

146 E un giorno, mentre stavamo guidando, vidi in una visione, una—una visione del Signore venne a me, e a quel tempo, quando tornai a casa, mi preparavo ad andare oltreoceano. E quando andai oltreoceano, beh, vedevo sulla nave. . . ossia la riva del mare, dove escono le navi. E c'era lì un ometto basso, e disse: "Ti ho preparato una barca, Fratello Branham". Ed era una piccola canoa, lunga circa—circa un piede, però era bianco neve. E mi disse: "Questa è per te per attraversare".

"Oh", dissi: "essa—essa—essa non è sufficiente".

147 Egli disse: "Essa andrà quaranta miglia all'ora, su e giù in *questo* modo". Cioè, su e giù per la riva.

148 "Ma", dissi: "essa non mi porterà dall'altra parte". Ed allora abbassò lo sguardo, e disse: "Vai come vanno loro". Ed io guardai, e c'erano il Fratello Fred Sothmann ed il Fratello Banks Woods, seduti in una canoa dipinta di verde, con qualche attrezzatura di campeggio sul fondo d'essa. Il Fratello Banks con un cappello tirato in su *così*; il Fratello Fred con la visiera della coppola piegata. Ed egli disse: "Vai come loro".

Dissi: "No. Non andrò".

149 E quest'uomo disse a loro, l'ometto disse: "Siete barcaioli?"

Il Fratello Banks disse: "Sì". Il Fratello Fred disse: "Sì".

150 Ma io dissi: "Essi non lo sono. Io sono barcaiolo, e so che non andrei solo per quello, e sono certo che non andrei in quel modo".

Disse: "Non vuoi andare con loro?"

Dissi: "No. No".

151 Ebbene, mi voltai. E quando lo feci, capitò che l'ometto sul molo era il mio buon fratello, il Fratello Arganbright.

152 E ritornai in questa visione, e c'era un piccolo edificio lungo. E allora una Voce mi disse. (E tutti voi ricordate questo, o molti di voi.) Una Voce mi disse: "Porta dentro il Cibo. Approvvigionalo dentro. È il solo modo di tenerli qui, è dar loro Cibo". Ed io portavo dentro, feci portare dentro, grandi enormi barili colmi delle migliori carote e dei migliori vegetali e cose simili, che abbia mai visto. Ricordate ora la visione? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

153 Ora, e vi dissi poi qual era l'interpretazione. Dovevo andare a Zurigo, Svizzera, col Fratello Arganbright, per la riunione di cinque sere. Dissi ai fratelli prima che avvenisse: "Io non ci andrò". Ed ero giù col Fratello Welch Evans laggiù, quando Esso diede l'interpretazione.

154 Una sera, credo che il Fratello Welch venne a prendermi, andammo ad una gita di pesca, e disse che il Fratello Arganbright mi stava chiamando. Dissi: "Bene, eccolo qui. Si libereranno di me". E molte volte . . .

155 Non per il Fratello Miner; egli è uno dei migliori amici. Ma talvolta se possono solo . . . Se ritengono che si predica qualcosa che è contraria alla loro dottrina, dicono che si è lì, per trovarci gli amici. E dissero . . .

156 Il Fratello Arganbright mi telefonò e disse: "Fratello Branham", proprio ciò che disse lo Spirito. Disse: "Vieni, porta tua moglie con te", disse: "poiché non dovrai predicare molto", disse: "poiché penso che loro ti prenderanno solo per una sera". E disse: "Forse non dovrai predicare nemmeno quella".

Ed io dissi: "No".

157 "Bene", disse: "vieni, tu e tua moglie, venite tutti, vedi, e se vieni, vi porterò ad un tour. Oh, mia moglie, tua moglie, e gli altri, saliremo per la Svizzera, di là per la Palestina".

Dissi: "No".

158 Avevo l'interpretazione. Dissi al Fratello Welch, o al Fratello Fred e loro: "Te lo dirò al mattino, ma prima mia moglie deve dire qualcosa". E quando la chiamai, allora lei rifiutò d'andare. Dissi: "Eccolo". Capite?

159 Ora, quella piccola barca bianca era quella riunione. Essa andava bene per andare da ogni parte qui, sulla riva, con una riunione, ma non era sufficiente, sebbene fosse bianca e buona, per attirarmi dall'altra parte dei mari.

160 Il Fratello Fred, e il fratello lì, rappresentati nella visione, essi rappresentavano: "Andare come turista, per divertirsi". Ma a me non importava di fare quello. E rifiutare che loro fossero barcaioi, significava che non erano predicatori. Ma, io ero un predicatore.

161 E poi il Cibo in quel piccolo edificio lungo. Non andai oltreoceano; e ritornai in questo piccolo edificio, ed abbiamo fatto dozzine di nastri, delle piramidi e altro, per mostrare al popolo l'ora in cui viviamo.

162 Ora, confrontate anche quello con gli altri, i sogni. Questa era una visione. Il Cibo, eccoLo. Questo è il luogo.

163 Notate poi cosa ebbe luogo. Allora immediatamente dopo che venne quella quarta visione, ossia che mi venne raccontato il quarto sogno, arrivò il Fratello Parnell. Egli è qui da qualche parte, proprio qui. E Billy non era qui, e l'uomo era frenetico. Lui è da Bloomington, credo, o Bedford? [Un fratello dice: "Lafayette".—Ed.] Lafayette, che teneva riunioni. E lui ebbe un sogno, e scese dal Fratello Woods. E disse: "Non posso far passare questo, devo dirlo, devo dirlo al Fratello Branham. Ciò mi preoccupa".

164 E Dio sa, nessun sogno in mezzo a quelli. Accaddero precisamente, uno, due, tre, quattro, cinque, sei.

165 Il Fratello Parnell disse: "Ho avuto un sogno strano. Ho sognato che stavo per avere una riunione lassù. E in qualche altro modo c'era una riunione qui in una chiesa nuova, come dire". E disse: "Questa nuova chiesa", nel modo che venne fuori, si chiedeva il motivo che essi non collaboravano tra i due, o qualcosa di quel genere. E disse che stava qui, finché: "Beh, sono stato qui dentro, aspetterò, e parteciperò al servizio". Disse: "Un uomo attraversò l'edificio, con addosso un vestito marrone, e un libro. Penso che stava scrivendo". E disse al Fratello Parnell, disse: "Questa è una riunione a porte chiuse. È solo per diaconi e amministratori". Ebbene, lui si sentì proprio un po' calpestato. Così uscì dalla porta della nuova chiesa, la chiesa che era stata costruita, o questa aggiustata, del tutto riparata. E quando andò all'esterno, stava nevicando, il tempo era cattivo, tempo d'inverno.

E nessuna di queste persone sapeva nulla di questo.

166 E quando uscì dalla porta, stavo là, guardando verso ovest. Dissi: "Non sentirti calpestato, Fratello Parnell. Ti indicherò quel che dovresti fare".

167 Ed il Fratello Parnell e tutti gli altri, sapevano che non dissi loro alcuna interpretazione. Essa avviene proprio ora, sebbene la vedevo mentre lo raccontavano. Hai notato come uscii alla svelta da lì, Fratello Parnell? Per trattenermi dal dovertelo dire. E proseguì su, non dissi nulla al Fratello Woods né a nessun altro, a nessuno. Lo lasciai semplicemente, poiché volevo vedere a che cosa portasse. Più tardi mi sentiste dire: “Sono preoccupato”? Ecco che cos’era.

168 E poi, il Fratello Parnell, diceva che gli dissi: “Fratello Parnell, incamminati. Ed il primo posto a cui giungerai sarà Sefora”. Sefora, “Sefora”, che significa trattino, o fermata, o qualcosa di simile. Dissi: “Non restare là. Poi vai, il successivo, e troverai una donna anziana; ed allora non fermarti là. Vai ancora, troverai una donna molto vecchia; non fermarti là”. E tutto il tempo stavamo, io stavo parlando, stavamo camminando nella neve. E dissi: “Vai finché trovi mia Moglie. E quando trovi mia Moglie, fermati là!” E lui disse che guardò, e noi eravamo fuori dalla neve, nel deserto. Ed io ero svanito. E lui guardò indietro, e vide sua moglie che pompava acqua da un pozzo, ed un certo ministro che la tirava, la allontanava dalla pompa. Lei lo stava osservando. Ed egli si svegliò.

169 Ecco l’interpretazione del tuo sogno. E avrei potuto dirtelo quella sera, ma me ne andai. Tanto quella Sefora, e quella donna anziana, e quell’altra donna molto, molto vecchia, quelle sono chiese. Capite? E Sefora, che in realtà è la—la moglie di Mosè, Sefora, e notiamo che gli dissi di non fermarsi da loro, non importa quanto vecchie esse fossero. Erano organizzazioni. Non fermarti da loro. Hanno vissuto il loro tempo. Ma quando viene a mia Moglie, la quale è la mia Chiesa per cui Gesù Cristo m’ha inviato, questo in questo ultimo giorno, ed eccoLa qui: “Fermati là!” Ed io andai verso ovest.

170 Poi la Sorella Steffy. Forse non è qui, poiché è stata all’ospedale. Non so dove... È la Sorella Steffy... Sì, eccola qui. La Sorella Steffy venne a casa mia per la preghiera, prima che si recasse all’ospedale per l’intervento chirurgico, affinché Dio l’aiutasse e la benedisse. Ed Egli di certo l’ha fatto.

E lei disse: “Ho fatto uno strano sogno, Fratello Branham”.

Dissi: “Sì?”

171 E lei disse: “Ho sognato che ero all’Ovest. Ed io...” Questo è il sesto. E disse: “Ho sognato che ero all’Ovest, e che era un territorio ondulante. E quando guardai, stando sopra una collina, c’era un uomo molto anziano con le lunghe barbe bianche, e i capelli che aveva erano cresciuti giù attorno alla faccia. Ed aveva un indumento intero bianco, qualcosa di simile, un capo di vestiario”, disse: “il vento lo faceva ondulare”. Ritengo che sia corretto così, Sorella Steffy. E disse: “Continuai ad avvicinarmi. Egli stava in alto sopra la cima di

un monte, guardando verso est”. E disse: “Mi sono chiesta: ‘Chi è questo vecchio uomo?’” E lei avanzò più presso, più presso. E quando fu più vicina, riconobbe chi era. Era l’immortale Elia, il profeta che stava lassù guardando all’Est.

¹⁷² Lei disse: “Devo vederlo”. Ella aveva un bisogno. E salì di corsa la collina e si prostrò lì, per parlargli, col nome di Elia. E disse, che quando lei parlò. . . Lei udì una voce dire: “Cosa vuoi, Sorella Steffy?” Ed ero io.

¹⁷³ Il tuo sogno venne adempiuto proprio lì, Sorella Steffy. Poiché, immediatamente dopo questo, ero andato a Louisville. Ciò di cui lei aveva bisogno era la preghiera. Capite? E lei superò tutto bene, all’ospedale; e fu il segno della mia partenza verso ovest, guardando verso est, per il mio gregge. Notate. Quando. . .

¹⁷⁴ Andai a Louisville. E quando tornai, m’avviai quasi al cancello, e c’erano paletti piantati lì, sulla mia entrata. Il Signor Goynes della strada municipale qui, stava salendo il viottolo. Disse: “Billy, vieni qui”. Disse: “Devi spostare i tuoi cancelli e cose simili, il recinto, il recinto di pietra e i cancelli”.

Dissi: “Bene, okay, Bill”. Dissi: “Lo—lo farò. Quando?”

¹⁷⁵ Egli disse: “Te lo dirò io. Ti farò sapere io quando”. Dissi. . . “Proprio il primo dell’anno, cominceranno a farlo”.

Dissi: “Benissimo”.

¹⁷⁶ Così m’avviai per entrare in casa, e mia moglie disse: “Devo andare proprio in fretta alla drogheria”. E sono sceso per il viottolo. Ed un ragazzo, Raymond King, che è l’ingegnere municipale. Io l’ho sempre chiamato “Orecchio di Fango”. Poiché, eravamo ragazzini, nuotavamo assieme, e lui colpì un tizio con una zolla di fango. E l’abbiamo sempre chiamato: “Orecchio di fango”. Abita proprio in fondo al viottolo da me, circa—circa la seconda porta sotto al Fratello Woods.

E così dissi: “Fango, vieni un minuto qui”.

Egli disse: “Bene, Billy”. E arrivò lì.

Dissi: “Quel picchetto che hai piantato?”

¹⁷⁷ Disse: “Billy, è che si prenderanno l’intera cosa”. Disse: “Tutti questi alberi, questi recinti, ed ogni altra cosa, devono essere spostati”.

¹⁷⁸ Dissi: “Beh, l’ingegnere m’ha detto che la mia proprietà arriva a metà della strada”.

¹⁷⁹ Disse: “Sì, però l’allargheranno. Se lo prenderanno comunque”. Disse: “Ed anche la mia”.

¹⁸⁰ Io dissi: “Bene, il Fratello Woods è un—è un muratore, e”, dissi: “glielo farò spostare indietro”.

181 Disse: “Billy, non toccarlo. Lascialo fare all’impresario. È la casa parrocchiale, no?”

Dissi: “Sissignore”.

Disse: “Fallo fare a lui”. Disse: “Sai cosa voglio dire”.

Dissi: “Sì”.

182 E andai via, e, *così* rapido, qualcosa colpì. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] Me ne andai a casa, entrai nella mia stanza, presi quel libro, ed eccolo lì. Non erano blocchi di cemento, erano pietre. Dissi: “Meda, preparati”.

183 Sei precisi sogni, e poi la visione ha coronato ciò. “Quando s’adempono queste cose, volgiti verso ovest”.

184 Ho telefonato a Tucson. Il Fratello Norman ha un posto. Non so dove sto andando. Non so cosa fare. Sono solo in un. . . mi trovo. Non so cosa fare. Sto lasciando una casa per la quale non devo pagare l’affitto. La mia paga è di cento dollari la settimana. E devo pagare quasi cento dollari al mese per una casa. Proprio qui sono coi miei fratelli e sorelle, dove sono amato. E me ne vado non so dove. Non so perché. Non so dirvi perché. Ma c’è solo una cosa che so, è seguire quello che Egli dice di fare. Non so, non so per quale via girare, cosa fare. Non è di mia. . .

185 Ritengo che Abrahamo si sentiva in quel modo quando Egli gli disse: “Va’, passa il fiume”. Lui non sapeva cosa fare tranne che soggiornare e separarsi. Io non sapevo cosa fare.

186 Lo scorso Sabato mattina, una settimana da ieri, circa alle tre di mattina. M’ero alzato per bere un sorso d’acqua, e ho messo la coperta sopra Giuseppe, nella sua camera. E poi sono ritornato, e m’ero coricato. Mi sono addormentato. E quando mi sono addormentato. . . Sto riferendo prima questi sogni e cose simili, così che vedrete lo sfondo di ciò che mi preparo a dire. Io—io ho coperto Giuseppe, e sono tornato a coricarmi, poi mi sono addormentato. E ho fatto un sogno.

187 E ho sognato di vedere un uomo che si riteneva fosse mio padre, sebbene fosse un grande uomo grosso. E vedevo una donna che si riteneva fosse mia madre, solo che non assomigliava a mia madre. E quest’uomo era molto cattivo verso sua moglie. Ed aveva un bastone che, dove aveva raspato questo legno, era triangolare. E lo rendeva un. . . Sapete, un taglio di legno lungo in senso trasversale, sapete, lo rende un bastone triangolare. Ed ogni volta che questa donna cominciava ad alzarsi, lui l’afferrava per il collo e la colpiva sulla testa, e la metteva a tappeto. E allora lei giaceva umiliata lì e piangeva, e poi ricominciava ad alzarsi di nuovo. Lui gironzolava orgoglioso, col suo petto in fuori, un grande tizio grosso. E quando lei voleva alzarsi di nuovo, lui la prendeva

per il collo, e prendeva questo bastone triangolare, e con esso la picchiava sulla testa e la lasciava cadere giù. Ritornava e sporgeva il suo petto, come se avesse fatto qualcosa di grande.

¹⁸⁸ Ed io mi tenevo lontano, osservandolo. Pensavo: “Non posso affrontare quell’uomo. È troppo grande. E, poi, si ritiene che sia il mio papà. Però non è il mio papà”. E dissi: “Non ha il diritto di trattare quella donna in quel modo”. Ed io ero piuttosto un po’ agitato con lui. Così, poi, tutto ad un tratto mi sono fatto abbastanza coraggio, e mi sono diretto verso di lui, l’ho afferrato per il colletto e l’ho girato. E dissi: “Non hai alcun diritto di colpirla”. E quando dissi questo, i muscoli crebbero. Sembravo un gigante. E quell’uomo guardò quei muscoli, e allora ebbe paura di me. E dissi: “Colpiscila di nuovo e farai i conti con me”. Ed egli quasi esitava a colpirla di nuovo. E allora mi svegliai.

¹⁸⁹ E mi distesi lì un altro po’. Pensai: “Cos’è quello? È strano che ho sognato di quella donna”. E proprio in un momento, eccoLo venire. Ebbi l’interpretazione.

¹⁹⁰ La donna rappresenta la chiesa del mondo, di oggi, tutto il mondo. Io sono nato proprio in questa confusione, e sono qui. Ella è ritenuta d’essere una—una specie di madre di . . . anche se era una madre di prostituta, eppure vi sono nato proprio dentro. Ed il . . .Suo marito sono le denominazioni che la governano. Il bastone triangolare che lei aveva, è quel battesimo trino nei falsi nomi. Poiché, ogni volta che lei cominciava ad alzarsi, affinché la congregazione Lo accettasse, lui la picchiava con esso. E, naturalmente, essendo lui così grosso, io mi voltavo, avevo un po’ paura di lui. E poi mi sono scagliato contro di lui, alla meglio, ed i muscoli, erano muscoli di fede. Quello mi fece pensare: “Se Dio è con me, e può darmi muscoli, lasciate che la difenda. ‘Smise di colpirla!’”

¹⁹¹ Devono essere state le dieci del giorno, quando mia moglie stava cercando d’entrare nella camera, e ciò accadde. Quel mattino sono entrato in una visione, ed in qualche modo . . . Ora, ricordate, non era un sogno.

¹⁹² C’è differenza tra sogni e visioni. I sogni vengono quando si dorme. Le visioni, quando non si dorme. Siamo nati in quel modo. L’essere umano ordinario, quando sogna, si trova nel suo subcosciente. Ed il suo subcosciente è molto lontano da lui. I suoi sensi sono attivi, se si trova nella sua prima coscienza. In questa coscienza, voi, voi siete normali; voi vedete, gustate, toccate, odorate, udite. Ma quando vi trovate nel vostro subcosciente, addormentati, voi non vedete, né gustate, né toccate, né odorate, né udite. Ma c’è qualcosa, che vi ritorna indietro a questo cosciente, quando sognate. C’è una memoria, che voi ricordate qualcosa di cui sognaste, anni fa. L’essere umano ordinario è in quel modo.

¹⁹³ Ma quando Dio predestina qualcosa, questo subcosciente non è molto lontano da qui, per il veggente, ma ambedue coscienze sono ben insieme. Ed il veggente, in una visione, non dorme. Lui si trova ancora nei suoi sensi, e lo vede.

¹⁹⁴ Lo stavo spiegando ad alcuni dottori, l'altro giorno. Ed essi si alzarono e dissero: "Meraviglioso. Una cosa simile non s'è mai nemmeno pensato". Quando stavo facendo un test dell'onda, e dissero che io... Non avevano mai visto qualcosa di simile. Capite? "Ebbene", dissero: "c'è qualcosa che le accade". Ed io dissi. Lo dissi. Egli disse: "È esattamente così". Capite?

¹⁹⁵ Le due coscienze restano proprio serrate assieme. Non è qualcosa che potrei fare io, e non mi rende più grande di qualcun altro. È semplicemente che Dio l'ha fatto così. Non si dorme, si è proprio qui, proprio come una dormita. Si è qui, guardando fuori, in *questo* modo.

¹⁹⁶ E tutti voi intorno al mondo lo avete visto. Uno non dorme. Stando qui sul podio, parlando alle persone, m'ascoltate che entro nelle visioni e ritorno. Quando sto viaggiando con voi in macchina, da qualche altra parte, e vi riferisco cose che accadranno; non viene mai meno, mai. Lo ha mai qualcuno visto venir meno? [La congregazione dice: "No".—Ed.] Nossignore. Non può venir meno. Non verrà meno, finché è Dio. Notate, proprio sul podio, migliaia, davanti a decine di migliaia di persone, perfino in altre lingue che io non so neanche parlare, eppure non viene meno. Capite? È Dio!

¹⁹⁷ Ora, in questa visione, o come stavo dicendo. Ho guardato ed ho visto una cosa strana.

¹⁹⁸ Ebbene, sembrava come se il mio figlioletto, Giuseppe, fosse a fianco a me. Io gli stavo parlando. Ora, se osserverete la visione molto attentamente, capirete perché Giuseppe stava lì.

¹⁹⁹ Ed io ho guardato, e lì c'era un grande cespuglio. E c'erano su questo cespuglio, in una—in una costellazione d'uccelli, piccolissimi uccelli, lunghi circa mezzo pollice, e mezzo pollice alti. Erano piccoli veterani. Le loro piccole piume erano schiacciate. E ce n'erano circa due o tre sulla cima del ramo, sei o otto sul ramo più vicino, e quindici o venti sul ramo successivo; scendendo nella forma di una piramide. E quei piccoli compagni, piccoli messaggeri, erano quasi sfiniti. E stavano guardando verso est.

²⁰⁰ Ed io ero a Tucson, Arizona, nella visione, veniva fatto così per lo scopo che Egli non voleva che io mancassi di vedere dove ciò avveniva. E mi stavo togliendo una lappola del deserto. E dissi: "Ora, so che questa è una visione, e so che sono a Tucson. E so che questi uccellini rappresentano qualcosa". Ed essi stavano guardando verso est. E tutto ad un tratto si misero in testa l'idea di volare, e partirono verso est.

201 E non appena se ne andarono, venne una costellazione d'uccelli più grandi. Sembravano come colombe, le ali appuntite, un colore quasi grigio, un colore un po' più chiaro di quello che avevano questi primi piccoli messaggeri. Ed esse stavano venendo verso est, velocemente.

202 E non appena uscirono dalla mia vista, mi voltai di nuovo per guardare verso ovest, ed ecco che accadde. Ci fu un'esplosione che scosse realmente l'intera terra.

203 Ora, non mancate questo. E voi, sul nastro, siate sicuri d'afferrare questo correttamente.

204 Primo, un'esplosione. Ed io pensavo che desse l'impressione d'una barriera del suono, come mai lo si chiama quando gli aerei attraversano il suono, e il suono ritorna alla terra. Scosse, come dire, strepitò ogni cosa. Dunque, poteva essere stato un— un—un grande scoppio di tuono, e il fulmine, come dire; non vidi il fulmine. Udii solo quella grande esplosione che venne fuori, sembrava che fosse a sud da me, verso il Messico.

205 Ma, scosse la terra. E quando la scosse, stavo guardando ancora verso ovest. E molto lontano nell'Eternità, vidi una costellazione di qualcosa che veniva. Era probabile che potevano essere stati piccoli puntini. Ce ne potevano essere stati non meno di cinque, e non più di sette. Però, erano nella forma di una piramide, come questi messaggeri che venivano. E quando vennero, la potenza dell'Onnipotente Iddio mi sollevò per incontrarli.

206 E posso vederLo. Ciò non m'ha mai lasciato. Sono passati otto giorni, e ancora non riesco a dimenticarla. Non ho mai avuto qualcosa che mi preoccupasse quanto lo abbia fatto questo. La mia famiglia può dirvelo.

207 Potevo vedere quegli Angeli, quelle ali foggiate dietro, viaggiando più veloci di quanto lo potrebbe il suono. Vennero dall'Eternità, in un istante, come in un batter d'occhio. Neanche abbastanza da battere il tuo occhio, proprio un baleno, Essi erano lì. Non ebbi il tempo di contare. Non ebbi altro tempo che solo guardare. Potenti, grandi, possenti Angeli, bianco neve; le ali spiegate, e i capi. E facevano: "Whew-whew" e quando vennero, fui afferrato in questa piramide, una costellazione.

208 E pensai: "Ora, ci siamo". Ero intirizzito dappertutto. E dissi: "Oh, my! Questo significa che ci sarà un'esplosione che mi ucciderà. Sono ora alla fine del mio ruolo. Non devo dirlo alla mia gente, quando questa visione mi lascia. Non voglio che loro lo sappiano. Ma, il Padre Celeste mi ha fatto sapere ora che il mio tempo è compiuto. E non lo dirò alla mia famiglia, così che non si preoccuperanno di me: 'Poiché, egli si prepara ad andarsene'. E questi Angeli sono venuti per me, ed ora molto presto verrò ucciso in qualche specie di esplosione".

209 Poi venne a me, mentr'ero in questa costellazione: “No, non è così. Se avrebbe ucciso te, avrebbe ucciso Giuseppe”. Ed io potevo udire Giuseppe che mi chiamava.

210 Bene, allora mi voltai di nuovo. Pensai: “Signore Iddio, cosa significa questa visione?” Ed ero curioso di sapere.

211 Ed allora venne a me, (non una voce) semplicemente venne a me. “Oh! Quelli sono gli Angeli del Signore, che vengono per darmi il mio nuovo incarico”. E quando pensai questo, alzai le mani, e dissi: “O Signore Gesù, cosa vuoi che io faccia?” E la visione mi lasciò. Per almeno un'ora, non potevo palpare.

212 Ora, voi altri sapete cosa siano le benedizioni del Signore. Ma, la Potenza del Signore è del tutto differente, la Potenza del Signore in quella specie di luoghi. L'ho sentita, molte, molte volte, prima, in visione, ma mai in quel modo. La sento come un timore riverente. Ero così spaventato tanto che ero paralizzato, nella presenza di questi Esseri.

213 Dico la Verità. Come disse Paolo: “Non mento”. Non mi avete mai colto nel dire qualcosa errata riguardo a qualcosa del genere. Qualcosa si prepara ad accadere.

214 Poi, dopo un po', dissi: “Signore Gesù, se sarò ucciso, fammelo sapere, così non parlerò di questo alla mia gente. Ma se è qualcos'altro, fammelo sapere”. Ma, niente rispose.

215 Dopo che lo Spirito mi lasciò, per circa mezzora, suppongo, o più, dissi: “Signore, se si tratta allora, che sarò ucciso, e Tu hai finito con me sulla terra, e—e ora sarò portato a Casa; la qual cosa, se lo è, questo va bene. Va benissimo. Così”, dissi: “se è così, fammelo sapere. Rimanda la Tua Potenza su me, allora saprò che non parlerò alla mia gente né a nessuno riguardo a ciò, perché Tu stai determinando di venirmi a prendermi via”. Ed io . . . E niente accadde. E aspettai un po'.

216 Poi dissi: “Signore Gesù, se non significava quello, e significa che Tu hai qualcosa da fare per me, e mi sarà rivelato più tardi, allora invia la Tua Potenza”. Ed Essa quasi mi prese dalla camera!

217 Mi ritrovai, da qualche parte, dall'altra parte in un angolo. Potevo udire mia moglie, da qualche parte, che cercava di scuotere la porta. La porta nella camera da letto era chiusa a chiave. Ed io avevo una Bibbia aperta, e cioè . . . stavo leggendo, non so, ma era in, credo, Romani il 9° capitolo, l'ultimo versetto.

. . . Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, ed un sasso d'intoppo, una pietra d'angolo preziosa, e chiunque crede in lui, non sarà svergognato.

218 E pensai: “È strano che io legga questo”. Lo Spirito mi pressava ancora, nella camera! Chiusi la Bibbia e stetti lì.

219 Mi avvicinai alla finestra. Erano circa le dieci di giorno, se non di più. E alzai le mani, e dissi: “Signore Iddio, non capisco. Questo è un giorno strano, per me. E sono quasi fuori di me”.

220 Dissi: “Signore, cosa significa? Lascia che lo legga di nuovo, se viene da Te”. Ora, questo suona infantile. Presi la Bibbia, la aprii. Eccolo di nuovo, allo stesso punto, Paolo che diceva ai Giudei che essi cercavano di . . . diceva ai Romani che i Giudei cercavano d’accretarLo per le opere, ma è per fede che Lo crediamo.

221 Ebbene, da allora è stato un tempo terrificante. Ora vedete dove sto. Non so cosa sta accadendo. Non so cosa dire.

222 Ma ora lasciate che io, ora, da ora in poi, per i prossimi, circa quindici, venti minuti, lasciate ora che io cerchi di dire qui qualcosa. Ricordate, non una volta quelle visioni hanno mai fallito. Prenderò ora per un momento le Scritture, se notate, in Apocalisse il 10° capitolo. Lasciate ora che dica questo. Se la visione è Scritturale, può essere interpretata solo tramite la Scrittura. E poi voglio che mettiate questo insieme.

223 E, ora, voi presenti, e voi sul nastro, siate sicuri di dire questo nel modo che lo dico io, poiché ciò potrebbe essere molto facilmente compreso male.

224 Avete fretta? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Bene. Semplicemente. . . Vi ringrazio che siate così quieti, cortesi.

Ora: “Il settimo angelo . . .”

225 Ora, signori, (come intitolò questo) è questo il segno del tempo della fine? Dove stiamo vivendo? Quale ora del giorno è? Come il lottatore stanco, durante la notte, che si alza e accende la luce sull’orologio, per cercare di vedere cosa sia ciò, portandolo alla luce. La mia preghiera è: “Dio, facci accendere la Luce”.

226 Mi trovo in una situazione terribile, se soltanto lo sapeste. Ricordate, ve lo dico nel Nome del Signore, vi ho detto la verità, e qualcosa si sta preparando ad accadere.

227 Non lo so. Ora, voi sul nastro, afferrate questo. Non lo so. Vado a cercarlo. Quello che venne a me, ieri, seduto nella mia camera. Non dico che questa è la verità; era solo qualcosa che si è mossa nel mio cuore, mentre percorrevo il pavimento.

228 Io—io dovevo scendere, partire un breve tempo e venire con Charlie, e andare a caccia con lui un giorno, prima che dovessimo separarci l’uno dall’altro.

229 Lasciatemi dire, che, per il fatto che vado all’ovest, non significa che lascio questo tabernacolo. Questa è la chiesa che il Signore Iddio m’ha dato. Qui è il mio quartiere generale. È qui dove io sto. Vado solo in obbedienza a un comandamento che mi è stato dato tramite una visione. Mio figlio, Billy

Paul, rimarrà il mio segretario. Il mio ufficio sarà proprio qui in questa chiesa. Con l'aiuto di Dio, sarò qui quando ciò sarà . . . questa faccenda sarà terminata, per predicare i Sette Suggelli. Ed ogni nastro che farò, o qualsiasi altra cosa, sarà fatta proprio qui, in questa chiesa. E proprio qui, per quanto io ne sappia, è il luogo dove posso predicare con più libertà, di quanto possa in qualsiasi altra parte nel mondo, poiché qui c'è un gruppo di persone che crede, ed è affamato e tiene duro. E questo sembra per me il focolare. Questo è il posto. E se notate, i sogni parlavano della stessa cosa, vedete, dove c'è il Cibo.

²³⁰ Ora, tuttavia, non so cosa mette in serbo il futuro, però so Chi lo ha in mano. Questa è la cosa principale.

²³¹ Ora, Dio, se sbaglio, perdonami, e poi chiudimi la bocca, Signore, ad ogni cosa che non fosse la Tua volontà. Sto solo facendo questo perché sono impressionato, Signore. Possa il popolo comprendere; solo impressionato.

²³² La ragione per cui penso che l'interpretazione non venne immediatamente, è stata per la sovranità di Dio, poiché credo che ciò è scritto qui nella Bibbia per me. E poi se è Scritturale, è soltanto la Scrittura che può interpretarlo. E se questo è vero, fratello, sorella, non intendo spaventarvi, però è meglio che stiamo ora molto attenti. Ci stiamo preparando a . . . Qualcosa si sta preparando ad accadere. E dico questo con riverenza e col timore di Dio. E pensate voi che starei qui . . . E voi altri che perfino credete in me che io sia un profeta; non pretendo di esserlo.

²³³ Il mio sentimento era questo. Na- . . . L'anno scorso, dissi: "Io. . . La sola cosa che vedo, è che il risveglio è passato, nelle nazioni, o comunque, in questa nazione". Ho fatto un tour evangelistico. Molti di voi m'avete accompagnato. Oh, è andato benissimo. Abbiamo avuto periodi meravigliosi, belle riunioni, molte folle, ma ciò non ha azzeccato il punto.

²³⁴ Quest'anno, sto per fare un tour missionario. Non appena posso, vado in Africa, India, e attorno al mondo, se posso, in un altro tour missionario.

²³⁵ Se quello non va, allora, non prenderò né acqua né cibo, e m'arrampicherò su una di quelle alte montagne là, e resterò là finché Dio non risponda in qualche modo. Così non posso vivere. Non riesco proprio ad andare avanti.

²³⁶ Questa può essere la risposta qui. Non lo so. "Fino a che Egli non mi cambia", Vi ricordate della visione circa tre settimane fa, "che stavo al sole, predicando alla congregazione"? Eravate tutti qui Domenica scorsa. Molte domeniche, voi altri qui che prendete i nastri, e—e state qui quando vengono fatti, voi capite queste cose. Poiché, ora batterò questi punti, e vedrete. Veramente perfino ogni

pezzetto di quel che è stato detto, caratterizza dritto in questo, così ciò deve essere l'interpretazione. Io non lo so. Ecco perché dico: signori, è questo?

²³⁷ Credo che “il settimo angelo” di Apocalisse 10 è il messaggero della settima epoca della chiesa di Apocalisse 3:14. Ricordate. Lasciate che lo legga. Guardate dove posso leggere. Ora, questo era il settimo angelo.

Ma, che al tempo del suono del settimo angelo, (il 7° versetto) quando egli sonerebbe, si compierebbe il segreto di Dio, il quale egli ha annunziato a' suoi servitori profeti.

²³⁸ Ora, notate, questo era un angelo. Ed è l'angelo della settima epoca della chiesa, poiché qui dice, che è “il settimo angelo”, della settima epoca della chiesa. Abbiamo rinvenuto che, se volete vedere chi... dov'è l'angelo, è Apocalisse 3:14, “L'angelo alla chiesa Laodiceana”.

²³⁹ Ora, ricordate quando quello venne detto lì, gli angeli e le epoche della chiesa. Ed ora, in questo, combacerà esattamente con questi Sette Suggelli di cui parleremo. Ed i Sette Suggelli di cui cerchiamo di parlare, quando si arriva a questo tempo, sono i sette Suggelli scritti. E questi Sette Suggelli, come sapete, sono la manifestazione dei sette angeli delle sette chiese; però, ci sono sette altri Suggelli che sono sulla parte posteriore del Libro, Ciò è all'esterno della Bibbia. Notate. Lo prenderemo in un momento.

²⁴⁰ Ora, prima che comincio questo, siete stanchi? Vorreste alzarvi e cambiare posizione? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Ascoltate ora attentamente.

²⁴¹ Il settimo angelo di Apocalisse 10:7 è il messaggero della settima epoca della chiesa. Capite? Osservate ora. “E nei giorni...” Osservate ora qui.

Ma, che al tempo del suono del settimo angelo, quando egli sonerebbe, si compierebbe il segreto di Dio,...

²⁴² Ora, il suonare, questo messaggero, il settimo angelo qui suona il suo Messaggio alla chiesa Laodiceana. Notate il suo tipo di Messaggio. Ora, non era per il primo angelo, Quello non venne dato; né al secondo angelo, terzo, quarto, quinto, sesto. Ma è il settimo angelo che aveva questo tipo di Messaggio. Cos'era? Notate il suo tipo di Messaggio: “Portare a termine tutti i misteri di Dio, che sono scritti nel Libro”. Il settimo angelo sta sciogliendo tutti i misteri rimasti in sospeso tramite queste organizzazioni e denominazioni. Il settimo angelo li raccoglie, e compie l'intero mistero. Ora, ecco ciò che ha detto la Bibbia: “Compie il mistero del Libro scritto”.

²⁴³ Annotiamo ora alcuni di questi misteri, e se volete scriveteveli. Innanzi tutto prenderò ciò che Scofield dice qui, in Matteo 13. Se vi piacerebbe raffigurare alcuni di loro, se non avete una Bibbia Scofield. Potreste leggere cosa lui pensa che siano alcuni dei misteri. Ora, all'11° versetto.

Ed egli, rispondendo, disse loro: Perciocché a voi è dato di (i suoi discepoli), perciocché a voi è dato di conoscere i misteri del regno de' cieli, ma non a loro, ma a loro non è dato.

²⁴⁴ I misteri, qui c'è "il mistero". Un mistero è la Scrittura, è una Verità precedentemente nascosta ora Divinamente rivelata, però (che è) rimane ancora un elemento soprannaturale nonostante la rivelazione. I più grandi misteri ed i grandi misteri sono:

²⁴⁵ Numero uno: il mistero del Regno del Cielo. Che è quello su cui stiamo parlando ora. 13, Matteo 13:3 a 50.

²⁴⁶ Ora, il secondo mistero è il mistero della cecità d'Israele durante quest'epoca. Romani 11:25, insieme al contesto.

²⁴⁷ Terzo, il terzo mistero è il mistero della traslazione dei santi viventi al tempo della fine di questa epoca. Prima Corinzi 15, ed anche Tessalonicesi 4:14 a 17.

²⁴⁸ Il quarto, il mistero della Chiesa del Nuovo Testamento quale un Corpo composto da entrambi, Giudei e Gentili. Efesini 3:1 a 11, Romani 16:25, ed anche Efesini 6:19. Colossesi 4:3.

²⁴⁹ Il quinto mistero è della Chiesa quale la Sposa di Cristo. Efesini 5:28 a 32.

²⁵⁰ Il sesto mistero è del vivente Cristo, lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. Galati 2:20, ed Ebrei 13:8, e molti passi simili.

²⁵¹ Il settimo mistero è di Dio, ancora Cristo quale l'incarnata pienezza della Deità incorporata, in Cui c'è tutta la Divina sapienza.

E la bontà viene restaurata all'uomo.

²⁵² Il nono mistero è il mistero dell'iniquità rinvenuta in Seconda Tessalonicesi, e così via.

²⁵³ Il decimo mistero è delle sette stelle di Apocalisse 1:20. Lo abbiamo appena attraversato: "Le sette stelle delle sette chiese, i sette messaggeri", e così via.

²⁵⁴ E l'undicesimo mistero è il mistero Babilonia, la prostituta. Apocalisse 17:5 a 7.

²⁵⁵ Ecco alcuni dei misteri che questo angelo è tenuto a portare a termine, tutto "il mistero", tutti i misteri di Dio.

E l'altro.

²⁵⁶ Possa io dire questo con riverenza, e senza riferirmi a me stesso, bensì riferendomi all'Angelo di Dio.

257 La progenie del serpente, che è stato un mistero nascosto durante tutti gli anni.

258 La grazia, messa a posto; non la disgrazia, ma la reale, vera grazia.

259 Non c'è una tale cosa quale un inferno che brucia in Eterno. Si brucerà per milioni di anni. Però, qualunque cosa che era Eterna, non ebbe mai principio né una fine; e l'inferno fu creato.

Tutti questi misteri!

260 Il mistero del battesimo dello Spirito Santo, senza sensazione, ma la Persona di Cristo che fa in voi le stesse opere che fece Lui.

261 Il mistero del battesimo d'acqua. Nel quale, l'estremo trinitarismo, vi ha introdotto i titoli di "Padre, Figlio, Spirito Santo". Ed il mistero della Deità che è adempiuto nel battesimo del Nome di "Gesù Cristo", secondo il Libro di Apocalisse, che la Chiesa deve ricevere in questo tempo.

Ecco lì alcuni dei misteri.

262 La Colonna di Fuoco che ritorna. Amen! Ecco la cosa che deve aver luogo, e noi la vediamo.

Oh, come potremmo continuare, menzionando i misteri!

263 Vedere quella Colonna di Fuoco che condusse i figli d'Israele, la Medesima che gettò a terra Saulo in cammino per Damasco! E la Stessa che viene, con la stessa Potenza, fa le stesse cose, e rivela la stessa Parola, che resta con la Bibbia Parola per Parola!

264 Il suono della tromba significa: tromba del "Vangelo". Ed il suono di una tromba nella Bibbia significa: "Prepararsi per la guerra Scritturale". Lo state annotando? Guerra Scritturale!

265 Paolo disse, se volete scrivere questo, Prima Corinzi 14:8. Paolo disse: "Se la tromba dà un suono incerto, come farà un uomo a sapere per che cosa prepararsi?" E se non ha un suono Scritturale, una confermata, una—una conferma della Parola di Dio resa manifesta, come sapremo che siamo al tempo della fine?

266 Se si dice che si crede che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno, ma si negano i Suoi segni e miracoli, che l'intero regno della natura ha creduto in Lui, e tutta la Chiesa ha creduto in Lui per questo, in che modo sapremo come prepararci?

267 Qualcuno si è fatto avanti con un grafico e l'ha tracciato tutto; e qualcuno si fa avanti, un'altra cosa, e ha tracciato tutto *questo*, contrario a *questo*. Qualcuno s'è fatto avanti e ha detto che *questo* Lo è, ritornando a *questo*. Ed altri hanno scritto libri, e cose simili.

268 Ma, Dio viene nella potenza della Sua risurrezione! E chi Vi parlerà contro? Se Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno, Egli fa lo stesso che ha fatto ieri, oggi ed in eterno. Ecco ciò che questo angelo è tenuto a fare, prendere quei misteri, quelle parti rimaste in sospeso che la gente ha lasciato perdere.

269 Notate, se dà un suono incerto, non scritturale, chi si può preparare? Ma, una tromba, avete notato che ciascuna di quelle epoche, come vi ho detto della chiesa che arrivava, c'era una tromba che suonava, un Suggello veniva strappato. Ed una tromba significa guerra. Se essa non dà un suono Scritturale, che ne è di ciò?

Ma permettetemi di richiamarlo alla vostra memoria. Non lo mancate ora.

270 Notate, ciascuna epoca della chiesa aveva il suo messaggero. Lo sappiamo. Paolo fu il primo messaggero. E quando suonò la prima tromba, ed il primo Suggello venne strappato. Paolo fu il primo messaggero, come abbiamo trovato. E cosa fece lui? Dichiarò guerra a (cosa?) alla chiesa Ortodossa, per non aver creduto il segno Messianico che Gesù aveva fatto per loro. Ebbene, avrebbero dovuto saperlo. Avrebbero dovuto riconoscerLo.

271 Ricordate, Paolo venne alla fine dell'epoca. Tutti i messaggeri vennero alla fine dell'epoca. È al tempo della fine, quando queste cose sono—sono tirate fuori.

272 Paolo conoscendo le Scritture, e sapendo che Gesù era il Messia, e con le Scritture fece esplodere quelle sinagoghe, da un luogo all'altro, e venne cacciato fuori da tutte loro. Finché, in fine, si scosse la polvere dai piedi e si volse ai Gentili. Che cos'era? Il suonare di una tromba; un angelo, un messaggero, che stava lì con la Parola! Oh, my! Non lo mancate ora. La Parola! E Paolo, con l'interpretazione non adulterata della Parola di Dio, fece esplodere ognuna di quelle sinagoghe. Gli costò la vita.

273 Come potremmo scendere a Ireneo, quello, il messaggero della successiva epoca della chiesa!

274 E San Martino, la successiva epoca della chiesa, quando cominciarono a prendere la dottrina dei Nicolaiti, cominciarono ad entrare. Ed essi fecero esplodere quell'epoca. San Martino fece esplodere la sua epoca.

275 E poi Lutero, il quinto messaggero, egli fece esplodere quella chiesa Cattolica, con la Parola di Dio. “Il giusto vivrà per fede”, disse lui. “E *questo* non è il letterale corpo di Cristo”, e buttò la comunione sul pavimento, ed uscì e fece esplodere quella chiesa Cattolica. Quella tromba suonò bene. È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

276 John Wesley si levò nei giorni della chiesa Anglicana. “Ebbene”, dicevano, “non c'è più ragione d'avere risvegli”, e

si fermarono lì. Ma John Wesley, si alzò, con il messaggio della seconda opera della grazia, santificazione, e fece esplodere quella chiesa Anglicana con una tromba del Vangelo, si preparò per la guerra. Proprio così. Egli lo fece.

²⁷⁷ Ora siamo nell'epoca Laodiceana, quando si sono di nuovo denominati; Metodisti, Battisti, Presbiteriani, Luterani, Pentecostali. E ci aspettiamo che venga un profeta, per fare esplodere quest'epoca, e farli tornare indietro dalla loro iniquità.

²⁷⁸ Ora, se quella è stata la tendenza, dal principio alla fine durante l'epoca, cambierà Dio la Sua tendenza in questo giorno? [La congregazione dice: "No".—Ed.] Egli non la cambia. Deve continuare l'andatura regolare.

²⁷⁹ E ricordate, questo messaggero era il settimo angelo, e doveva prendere tutti i misteri e metterli insieme. Notate, il settimo angelo doveva fare esplodere la ricca chiesa Laodiceana. "Io sono ricca, accresciuta nei beni, e non ho bisogno di nulla". Egli disse: "Sei una miserabile disgraziata, povera, cieca, nuda, e non lo sai". Quello è stato il suo Messaggio.

²⁸⁰ O Dio, mandaci un profeta senza paura col COSÌ DICE IL SIGNORE, che la Parola di Dio confermata Si muova mediante esso e dimostri che è inviato da Dio. E quando viene, farà esplodere quelle epoche. Di certo lo farà. Egli metterà quella chiesa Laodiceana contro di sé. Certamente, lo farà. Essi lo fecero in ogni altra epoca. Non cambierà in quest'epoca. Deve essere lo stesso.

²⁸¹ Notate, ora, la chiesa Laodiceana. Il messaggero (compirà) della Laodiceana, il settimo angelo, compirà tutti i misteri che sono stati perduti nelle battaglie, precedenti, per la Verità.

²⁸² Lutero venne suscitato, ma non aveva tutta la Verità. Aveva soltanto la giustificazione. Esatto.

²⁸³ Si fece avanti un altro messaggero, chiamato John Wesley, con la santificazione. Lui non Lo aveva. Ha detto la Bibbia. La chiesa di Filadelfia!

²⁸⁴ Poi viene l'epoca della chiesa Laodiceana, col battesimo dello Spirito. Però essi Lo hanno pasticciato tutto, e sono tornati dritti nel formalismo come fecero nel primo luogo.

²⁸⁵ Quando: "Lui deve essere considerato quale Alfa ed Omega", la Sua mano che presenta *una* via, ed *una* via: "il Primo e l'Ultimo".

Il Suo Spirito scese il Giorno di Pentecoste e riempì quel gruppo.

²⁸⁶ Essa gradualmente venne del tutto meno, finché si giunse alle epoche oscure. I Sette Candelieri d'Oro, le sette epoche della chiesa, l'ultima era la più lontana da Lui. Quella fu mil...quasi mille anni d'epoca oscura, della chiesa Cattolica.

287 Lutero cominciò a portare la luce successiva, un po' più vicino alla Parola.

La successiva luce, venne un po' più vicino.

288 La seguente luce, la Laodiceana. Poi ritornò dritta come ha fatto, in primo luogo, si spense dritto nella stessa confusione che si fece in primo luogo. Non capite cosa intendo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

289 Osservate ora. C'è un mucchio di Verità perduta là fuori, (perché?) dove altri si sono compromessi sulla Verità. Ma questo settimo angelo non si comprometterà su nulla. Egli metterà insieme tutte le questioni in sospeso, le metterà tutte insieme. Ed al suo suono: "Tutto il mistero di Dio dovrebbe essere compiuto". Oh! Dio, mandalo. Tutti i misteri nascosti furono compiuti quando, lui, Ciò è stato rivelato a lui. Tramite cosa? Se questi sono i misteri nascosti, l'uomo dovrà essere un profeta. E non l'abbiamo appena attraversato, e visto che il profeta, che sarebbe venuto nell'ultima epoca, sarebbe quel grande Elia che abbiamo aspettato? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Poiché, questi misteri che sono stati nascosti, a causa dei teologi, dovranno essere rivelati; a Dio. E la Parola viene solo al profeta. ["Amen".] E lo sappiamo. Egli sarà il secondo Elia, come promesso. Oh, my! Il Messaggio che egli—egli porterà saranno i misteri, tutti, tutte queste cose.

290 Abbiamo il battesimo d'acqua. Esso è tutto confuso. Proprio così. Uno spruzza; uno versa. Uno prende "Padre, Figlio, Spirito Santo". Uno prende *questo*. Uno battezza tre volte, il volto in avanti; per: uno per un Dio chiamato "Padre", un altro per un Dio chiamato "Figlio", un altro per un Dio chiamato "Spirito Santo". Un altro disse: "Tu sbagli. Egli deve battezzare all'indietro, tre volte, in *quel* modo". E, oh, che confusione!

291 Ma l'intera cosa è stata sciolta, poiché, c'è solo un Dio, ed il Suo Nome è Gesù Cristo. "E non c'è un altro Nome sotto il Cielo per mezzo del quale gli uomini debbano essere salvati". Non c'è testo di Scrittura, da nessuna parte nella Bibbia, dove qualcuno fu mai battezzato in altro modo che nel Nome di Gesù Cristo. Neppure una volta ci fu qualcuno della nuova Chiesa, ossia della Chiesa di Gesù Cristo, che fu mai spruzzato, versato, o qualcos'altro. Non ci fu mai una volta una cerimonia in cui si fece uso di: "Io ti battezzo nel nome del Padre, Figlio, Spirito Santo". Sono credi e cose simili.

292 E nella battaglia per la Verità, quei scopi sono stati perduti, ma Dio disse che sarebbero stati restaurati di nuovo nell'ultimo giorno. "Io restaurerò", dice il Signore. L'abbiamo esaminato a fondo, non molto tempo fa, *L'Albero Della Sposa*. Ci vorrà un profeta. La Bibbia dice che sarebbe stato qui. Proprio così.

Malachia 4, dice che sarà qui, e noi crediamo che egli ci sarà. Ce lo aspettiamo. E ci aspettiamo la sua manifestazione, e vedremo la Parola di Dio confermata.

²⁹³ Ci saranno solo pochi che Lo capiranno. “Come fu nei giorni di Noè, così sarà nella Venuta del Figlio dell’uomo”. Cosa venne salvato? Cinque anime... Nei giorni di Lot, in realtà ci furono tre salvati. La moglie partì, e si perse. “Così sarà nella Venuta del Figlio dell’uomo”. Ci saranno pochissimi salvati, trasportati in quel tempo; uno dei misteri, di quella Chiesa che viene afferrata su. Come Lot venne preso, come Lot venne tirato fuori, lontano; Noè venne portato su; e la Chiesa sarà portata pure su. Uno entrò; e uno uscì; e l’Altra sale. Vedete? Ciò va con esattezza, perfettamente.

²⁹⁴ La Parola viene. “Il Libro che è scritto di dentro”, è dunque completato quando questo, ha finito di suonare tutti questi misteri. Ora lasciate che lo legga di nuovo, ora, così sarete sicuri. Guardate ora.

*Ma, che al tempo del suono del settimo angelo
(l’ultimo angelo), quando egli sonerebbe, si
compierebbe il segreto di Dio, . . .*

²⁹⁵ Ora, “il mistero di Dio”, qual è uno di loro? Paolo disse, credo che fosse in Prima Timoteo 3, disse: “Senza veruna contraddizione, grande è il misterio della pietà: perché Iddio è stato manifestato in carne, (Lo abbiamo toccato Lo abbiamo visto), è stato elevato in gloria, testimoniato dagli Angeli, confermato qui sulla terra”. Era Dio! Certo, è un mistero grande, ma è tutto risolto. Non: “Padre, Figlio, e Spirito Santo”, tre Dei; ma un Dio in tre uffici. La Paternità, sotto Mosè; il Figliolàggio, sotto Cristo; lo Spirito Santo, sotto questa dispensazione. Tre dispensazioni dello stesso Dio; non tre Dei. Il mistero è ora compiuto. La Bibbia disse che lo sarebbe. Quando il . . .

²⁹⁶ L’altro giorno ho visto dove gli scienziati cercano di contraddirmi, con quel che solevano dire, quando dicevo: “Qualcuno che credeva che Eva abbia mangiato una mela!” Ora la loro scienza dice, l’avete visto nel giornale l’altro giorno, un grande titolo, che: “Ella mangiò un’albicocca”. Nonsense. La avrebbe quella—quella ingannata? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Certamente no. Vedete? Essi giusto... Questo è—questo è ciò che Caino pensava, sapete, e lui aveva riportato la stessa cosa, ma Dio non ricevette il suo sacrificio. E ad Abele, il giusto, gli fu rivelato: “Era il sangue”, e lui portò il sangue.

O Dio, questa chiesa e l’epoca in cui viviamo!

²⁹⁷ “Il Libro che è scritto di dentro” è dunque completato quando quest’angelo cessa, (ora per favore capite questo),

quando il Messaggio del settimo angelo; è completato; il mistero della Deità, il mistero della progenie del serpente, tutti gli altri misteri di tutte queste cose.

²⁹⁸ L'Eterno Figliolaggio, come lo esprimono. Come può Egli essere un Figlio Eterno, quando l'Eternità non cominciò mai né finirà mai; ed un figlio è qualcosa di cui è generato? Come può ciò avere senso?

²⁹⁹ Come può esserci un inferno Eterno, quando l'inferno è stato creato? Io credo in un inferno ardente. Certamente, la Bibbia ha detto così. Ma, esso è per distruggere. La Bibbia ha detto: "Benedetto è colui che non ha parte nella morte seconda". Vedete? Vedete, non sarete distrutti dalla morte seconda. La prima è una fisica. La seconda è una morte spirituale, quando ogni cosa è compiuta. "L'anima che pecca, quell'anima morrà". Sarete puniti per i vostri peccati, forse durante le centinaia di anni, migliaia di anni. Ma non può esserci un inferno Eterno, poiché la Bibbia ha detto che l'inferno è stato creato. Come può essere creato, ed essere Eterno? Se c'è mai stato... La Bibbia ha detto: "L'inferno è stato creato per il Diavolo ed i suoi angeli". Ed allora, se è stato creato, non può essere Eterno. Poiché, l'Eterno, ogni cosa Eterna, non ebbe un principio né ebbe una fine.

³⁰⁰ Ecco in che modo non possiamo mai morire, poiché ci siamo sempre stati. Siamo una parte di Dio, la figliolanza, ed Egli è la sola cosa Eterna che c'è. [Il Fratello Branham batte sul pulpito tre volte—Ed.] Amen. Non potete morire più di quanto Dio possa morire, poiché siete Eterni, con Lui. Amen! Che venga pure! Alleluia! Comunque, mi sto proprio stancando di questo vecchio lazzaretto.

³⁰¹ Notate, "Il Libro scritto", quando quest'angelo compie tutti questi ministeri delle parti rimaste in sospeso per cui si batterono durante la battaglia, per cui combatté Lutero, e combatté Wesley, e combatterono i Pentecostali. "Ma ce n'è uno futuro", dice la Bibbia, "che nei giorni del suo suono, tutti quei misteri..." Gli unitariani se ne sono andati sul Nome di Gesù; la trinità se ne è andata su Padre, Figlio, Spirito Santo, come si fece al Concilio di Nicea, la stessa cosa; si sono sbagliati entrambi. Ma, ora, la Verità giace nel mezzo della strada, nelle Scritture. Vedete a qual punto ci troviamo? L'Angelo del Signore!

³⁰² Notate Apocalisse 5:1. Ascoltate questo ora.

Poi vidi nella man destra di Colui che sedeva in sul trono un libro scritto dentro (lo scritto era all'interno) e di fuori, suggellato con sette Suggelli.

³⁰³ Ora, all'interno del Libro c'è lo scritto. Ma, la parte posteriore aveva Sette Suggelli, sul retro d'Esso, i quali non erano scritti nel Libro. Ora, questo è il rivelatore che parla,

Giovanni. Ora, ricordate, Ciò non era scritto nel Libro. “E nei giorni della voce del settimo angelo, tutto questo mistero che è scritto all’interno sarebbe compiuto”. Dovrebbe occuparsene, in quel giorno. Capite ora cosa voglio dire? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Mi seguite? [“Amen”.] Quindi è il tempo che le sette voci di Apocalisse 10 siano rivelate. Quando il Libro è compiuto, c’è rimasta solo una cosa, e cioè: le sette misteriose voci del tuono che erano scritte sulla parte posteriore del Libro, che a Giovanni venne proibito di scrivere. Lasciate che lo legga.

Poi vidi un angelo possente angelo, che scendeva dal cielo, intorniato d’una nuvola, sopra il capo del quale era l’arco celeste; e la sua faccia era come il sole, e i suoi piedi come colonne di fuoco;

E avea in mano un libretto aperto: . . . (Vedete, badate ora a questo.) . . . ed egli posò il suo piè destro in sul mare . . . il sinistro . . . in su la terra;

E gridò con gran voce, nella maniera che rugge il leone; e quando . . . gridò, i sette tuoni proferirono le loro voci. (Osservate.)

E quando i sette tuoni ebbero proferite le loro voci, io ero presto per iscrivere; . . .

³⁰⁴ Si era detto qualcosa. Non era solo un rumore. Qualcosa venne detta. Egli stava quasi per scrivere.

. . . ma io udii una voce dal cielo, che mi disse: . . .

³⁰⁵ Guardate dov’erano le voci, i Tuoni. Non in Cielo; ma sulla terra! I Tuoni non furono proferiti dai cieli. Furono proferiti dalla terra.

. . . ed io ero presto per iscriverle, quando io udii una voce dal cielo che mi disse: Suggella (maiuscolo S-u-g-g-e-l-l-a), Suggella le cose che i sette tuoni hanno proferite, e non iscriverle.

³⁰⁶ Ciò sta sulla parte posteriore, quando un Libro è completato. Egli non disse: “Sulla parte anteriore”. Egli disse: “Sulla parte posteriore”, dopo che Esso è tutto compiuto, completato. Poi, queste voci dei Sette Tuoni sono la sola cosa, che è attaccata al Libro, che non è rivelata. Non è neanche scritta nel Libro.

³⁰⁷ Oh, my! Vorrei poter arrivare a quello, affinché la gente possa realmente. . . Non lo mancate. No, non lo mancate. Vi prego, non questa volta. Sto per lasciarvi. Non lo mancate. Se avete mai ascoltato, date ascolto!

³⁰⁸ Questi Suggelli sono sulla parte posteriore del Libro. “E nel tempo in cui il settimo angelo suonerà, tutti i misteri che sono scritti nel Libro saranno completati”. Ed immediatamente

il Libro, che era aperto e scritto di dentro, viene chiuso, “I misteri di Dio saranno compiuti”. E questi sono i misteri di Dio: l’andare della Chiesa, e tutte queste altre cose. “I misteri sono finiti”. Quando quel settimo angelo suona ogni mistero, è finito. Lasciatelo essere chi sia, cosa mai possa essere. La Parola di Dio non può venir meno. Ed Egli disse:

*Ma che al tempo del suono del settimo angelo,
quando egli sonerebbe, si compirebbe il segreto di Dio,
il quale egli ha annunciato a’ suoi servitori profeti.*

³⁰⁹ Tutte quelle cose, come, oh, Roma, che è la—la meretrice, e tutte le chiese Protestanti, le denominazioni che si denominarono dopo di lei, sono divenute le sue prostitute. Capite? Tutti quei misteri di cui i profeti parlarono, saranno rivelati proprio qui in quest’ultima ora.

³¹⁰ E quando questo settimo angelo si leva nell’epoca Laodiceana e comincia a suonare la vera Tromba, poiché Essa sarà contraria, non La crederanno. Di certo non La crederanno. Però, sarà un profeta ispirato, poiché non c’è modo di capirla.

³¹¹ Gli uomini cercano di capire la trinità, e diventano grigi e impazziscono. Nessuno può capirla. Credono ancora che Eva abbia mangiato una mela, e tutte quelle simili cose. Poiché, è la tradizione sopra cui gli uomini sono attaccati, come Gesù trovò la chiesa.

³¹² Ma dovrà essere un profeta Divinamente guidato, affinché la Parola di Dio venga a lui, con la vera interpretazione della rivelazione di Gesù Cristo. Così, quindi, deve essere in quel modo. Dio ci aiuti!

³¹³ Ora, “Quando il suo suonare”, ora, è il COSÌ DICE IL SIGNORE. L’abbiamo chiaro. Quand’egli suona il suo Messaggio, dichiara guerra; come la dichiarò Paolo alla Ortodossa, come la dichiararono gli altri, come Lutero, Wesley, contro l’organizzazione. Quand’egli dichiara guerra, e dice loro: “Essi mentono, e ciò non è la Verità! E stanno seducendo gli uomini!” Quand’egli suona Quella, non si può venir meno. Non verrà meno, poiché egli sarà confermato dalla Parola di Dio. Si saprà esattamente cosa Essa sia. E quando lo fa, egli suona, per chiamare dalla Babilonia, “Uscite da lei, popolo mio, che non siate partecipi dei suoi peccati”. Dio, invialo! Non lo mancate.

³¹⁴ Ora, “Quando egli comincia a suonare, il mistero sarà compiuto”. Ora, notate, allora è tempo che le voci dei Sette Suggelli di Apocalisse 10, siano rivelate. Lo capite? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Quando tutti i misteri del Libro sono completati! E la Bibbia disse, qui, che egli avrebbe compiuto i misteri.

³¹⁵ Quando, uomini nelle altre epoche passate combatterono per la Verità. Combatterono per la giustificazione.

Procedettero un po'. Santificazione! Combatterono per *questo*, e combatterono per *quello*. Combatterono per *questo*. Cosa fecero? Si voltarono subito e organizzarono in ciò la stessa cosa. Pentecostali, e i Battisti, Presbiteriani, Luterani, tutti, fecero la stessa cosa, si voltarono subito e fecero la stessa cosa.

³¹⁶ E la Bibbia ha detto, in Apocalisse 17, che è quel che avrebbero fatto, la vecchia meretrice madre e le sue figlie, "MISTERO, BABILONIA". La Bibbia ha detto, qui, che quello sarebbe uno dei misteri che sarebbe stato dispiegato. Protestanti, prostitute, "Che commettono fornicazioni spirituali", guidando la gente tramite le denominazioni, con la loro "coppa d'iniquità", di dottrina costituita dall'uomo; e allontanandoli dalla fonte riempita di Sangue, dove la Potenza dell'Onnipotente Iddio scorre liberamente per manifestare Gesù Cristo. Questo è vero. Allora, Dio Lo sosterrà, ed Egli l'ha fatto, e continuerà a farlo. Ma, quando quello avviene, la Parola è compiuta.

³¹⁷ Ora c'è solo una cosa ch'è rimasta, cioè i Sette Tuoni, che noi non conosciamo. E non avrebbero tuonato in vano.

³¹⁸ Dio non fa qualcosa solo per giocare. Noi giochiamo e agiamo da sciocchi, ma non Dio. Ogni cosa con Dio è: "Sì" o "No". Egli non fa lo sciocco. Egli non scherza. Quello che dice Egli lo intende dire. E non dice nulla, a meno che non ci sia qualcosa, un significato per esso.

³¹⁹ Ed i Sette Tuoni, proprio nella rivelazione qui di Gesù Cristo, sono un mistero. Non dice la Bibbia che *Questa* è "La rivelazione di Gesù Cristo"? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ebbene, di Ciò allora, c'è qualche mistero nascosto. Hum! Cos'è Esso? Lo tengono i Sette Tuoni. Poiché, Giovanni stava quasi per scrivere, e dal Cielo scese una Voce, che disse: "Non Lo scrivere. Ma, suggellaLo. SuggellaLo. PoniLo sulla parte posteriore del Libro". Deve essere rivelato. Sono i misteri.

³²⁰ Ora, abbiamo spiegato queste cose, tramite lo Spirito Santo, che ci ha detto: "Non erano mele. Fu il sessuale". Ci ha detto queste cose. Non c'è nessuno che sia in grado di stare davanti a Ciò. Non ho mai visto un predicatore, in vita mia, concordare con Ciò. Ma, l'ho chiesto loro.

³²¹ Sapete, A Chicago, quando stavamo davanti a loro, circa trecentocinquanta predicatori. Voi donne qui di Chicago, eravate là, ne avete udito a riguardo.

³²² Ed il Signore mi disse, tre sere prima, disse: "Ti stanno preparando una trappola". Disse: "Stai qui alla finestra ed Io te lo mostrerò". Disse: "Il Signor Carlson e—e Tommy Hicks ti incontreranno domani mattina, andranno a colazione. E tu di' a Tommy di restare. Ma", disse: "ecco come sembrerà. Di'

loro che non avranno quella riunione nel luogo in cui pensano. Saranno in un altro luogo”. Disse: “Non temere. Io sarò con te”. Quello per me andava benissimo.

³²³ Il mattino seguente, il Signor Carlson, presidente degli Uomini d’Affari del Pieno Vangelo, venne e disse. . . mi chiamò e disse: “Fratello Branhan, voglio venire a colazione con te”.

³²⁴ Dissi: “Bene”. (Dissi: “Bada che ci sia pure Tommy Hicks”.)

³²⁵ Scesi al Town And Country, ed egli disse: “Bene, Fratello Branham”, disse lui: “oh, questo è un. . .”

Io dissi: “Tommy, mi faresti un favore?”

“Certo, Fratello Branham”.

Dissi: “Mi chiedo se parleresti tu per me?”

Disse: “Oh, io—io non potrei farlo”.

³²⁶ Dissi: “Perché? Io sono solo uno studente di settima classe, ed io—io dirò. . . direi *impero* invece di *arbitro*. Capite? Non so come parlare là davanti. E là ci sarà l’Associazione Ministeriale della Grande Chicago. Come parlerò davanti a loro, con la mia istruzione di settima classe, Tommy? Tu sei un Dottore di Teologia”. Dissi: “Tu sapresti come parlare, io no”.

Egli disse: “Fratello Branham, non potrei farlo”.

³²⁷ Io dissi: “Perché? Io t’ho fatto molti favori”. E lo raddrizzai per bene.

³²⁸ Ed il Fratello Carlson disse: “Oh, Fratello Branham, lui non potrebbe farlo”.

Dissi: “Perché?”

Egli disse: “Beh, lui, la—la—la—la. . .”

³²⁹ Dissi: “Sapete perché? Sapete perché, ma non volete dirmelo. Essi mi hanno teso una trappola”.

³³⁰ Dissi: “Fratello Carlson, non hai preso quella sala d’hotel, dove avemmo l’altro banchetto?”

“Sì”

Dissi: “Non l’avrai”.

³³¹ Disse: “Beh, Fratello Branham, ho fatto già il versamento”.

³³² Dissi: “Non m’importa ciò che hai fatto. Non sarà lì. Quella è una sala di colore verde. Noi saremo in una sala colore marrone. Io starò dietro all’angolo. Il Dr. Mead sarà seduto a destra. Quell’uomo di colore e sua moglie saranno seduti *qui*, e così e cosà. Ci sarà un prete buddista che sarà seduto alla mia estrema destra”, e come saranno vestiti.

³³³ E dissi: “Sai di che si tratta, Tommy. Sei. . . L’Associazione Ministeriale della Grande Chicago mi sfiderà su ‘il battesimo nel Nome di Gesù Cristo’. L’Associazione Ministeriale della

Grande Chicago mi sfiderà su 'l'evidenza dello Spirito Santo', il parlare in lingue. Mi sfideranno su 'la progenie del serpente', e sulla predicazione della 'grazia'".

³³⁴ Tommy guardò, e: "Misericordia! Santo Cielo!" Disse: "Non penso proprio che ci andrò.

Dissi: "Sì, vieni".

³³⁵ Ed il giorno appresso, l'uomo che aveva preso il versamento, glielo ridiede, e disse: "Abbiamo preso un'orchestra. L'avevamo registrato, e ce ne siamo dimenticati ed avevamo perduto quella cosa. E dovevamo darla ad un'orchestra, e voi non potete averla". E uscimmo dal Town And Country.

³³⁶ Entrai, quel mattino, e loro stavano tutti lì. Quando mi sedetti dietro il tavolo là dietro, ed aspettando, dopo che fecero colazione, li osservavo così. Facemmo colazione in una sala. Uscimmo, ci sedemmo là, e c'era l'Associazione Ministeriale della Grande Chicago. Guardai attorno a loro. Ciascuno si presentò quale Dottore D.F., L.L., Q.U.S.T., e tutte quelle specie di cose simili. Io stavo semplicemente seduto e li ascoltavo, fino a che terminarono. Ed il Fratello—il Fratello Carlson si alzò. Disse: "Signori. . ."

³³⁷ E tutti voi conoscete Hank Carlson. E, su ciò, chiedetelo a lui. Ebbene, lo avete sul nastro proprio qui. Se volete comprare il nastro, è qui. I ragazzi ce l'hanno.

³³⁸ Egli disse: "Signori", disse: "vi presento, il prossimo, il Fratello Branham". Disse: "Voi tutti potreste essere in disaccordo con lui, sulla sua Dottrina, ma permettete che vi dica qualcosa. Tre giorni fa, eravamo seduti in un posto, e se quell'uomo non mi ha detto ogni cosa che è accaduta questa mattina, allora io non sto qui in piedi. Mi ha detto che tutti voi avevate pattuito d'interrogarlo sulla sua Dottrina. E mi ha detto che avrei dovuto annullare quell'altro posto, ed essere qui. E mi ha detto esattamente dove il Dr. Mead e queste persone si sarebbero sedute, proprio con esattezza, ed eccole qui". Egli disse: "Voi potreste essere in disaccordo con lui, ma, dirò una cosa: lui non ha paura di quello che pensa".

Disse: "Ora, Fratello Branham, a te la parola".

³³⁹ Dissi: "Prima che cominciamo. . ." Lessi quello che ho letto stamattina: "Io non fui disobbediente alla visione Celeste". Dissi: "Sistemiamo ora questo. Ora, voi tutti parlate di essere Dottori di Teologia; ed io sto qui da solo". Dissi: "Se è così, volete interrogarmi, sul battesimo nel Nome di Gesù. Cominceremo prima con quello. Voglio che uno di voi uomini porti la sua Bibbia e stia qui a fianco a me, su qualsiasi cosa che ho insegnato". Dissi: "State qui a fianco a me, con la Parola di Dio, e confutateLa". Aspettai. Nessuno disse qualcosa. Dissi:

“Sto chiedendo che alcuni di voi uomini vengano qui a fianco a me”. Dissi: “Che vi prende? Allora, tenetevi alla larga, se avete paura di stare qui con me”.

³⁴⁰ Non era di me che avevano paura; ma di quell’Angelo dell’Onnipotente Iddio. Sapevano, che se Egli poteva predirmi di venire. . . Erano anche più intelligenti di quanto io pensavo che fossero. Sapevano di meglio che stare là. Hu-huh. Sapete, a volte ci siete stati pure voi, in quei momenti. Ma essi non lo fecero. Cosa c’è che non va, se è così grande, e sanno che questo è così veritiero?

³⁴¹ L’ho detto sul nastro, e altrove, che sono pronto a parlarne, in maniera Cristiana, con ogni fratello. Non voglio argomentare con nessuno; però voglio che veniate, confutateNe un po’ tramite la Parola. Non tramite il vostro libro di testo, ora; non quel che disse il Dr. *Tal dei Tali*, o il Santo *Tal dei Tali*. Voglio sapere quello che ha detto Dio. Quella è la base. Voglio sapere cosa è Quello. Loro non lo fanno.

³⁴² Ora, guardate, quando è tempo per le sette voci. Quando il Libro viene completato, allora è tempo che le sette voci, di Apocalisse 10 siano rivelate. Notate ora. Ascoltate.

³⁴³ Ora, non vi tratterò molto più a lungo. So che vi sto esaurendo, a questo punto. Mancano venti minuti alle dieci. [La congregazione dice: “No. Vai avanti!”—Ed.] Ascoltate attentamente ora. Lo so, che state all’impiedi, e tutti voi cambiate posizione, eccetera. Sarò lieto quando la chiesa sarà pronta cosicché non dovremo stare serrati. Possiamo occupare tutto il giorno per predicare Ciò.

³⁴⁴ Ora notate. Notate ora. Le sette voci erano tuoni, esplosioni.

Dio, aiutaci. Se mi sbaglio, Signore, perdonami.

³⁴⁵ Sto facendo a voi la domanda. Ciò esplose con tuono, quando questa voce risuonò. Avete notato, che, quando i Sette Suggelli che seguirono le sette epoche della chiesa, quando venne aperto il Primo Suggello ci fu un tuono? I Primi Suggelli nel Libro furono aperti, c’era un tuono; non si aprirebbe questo Primo Suggello della parte esterna del Libro nello stesso modo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dio non cambia il Suo programma. Voltiamo ad Apocalisse 6.

Poi io vidi quando l’Agnello ebbe aperto l’uno dei sette suggelli, ed io udii, a guisa che era la voce d’un tuono, ed uno dei quattro animali disse: Vieni e vedi.

³⁴⁶ Ora, non ci fu un altro tuono. “E l’ultimo Suggello venne aperto, ci fu spazio nel Cielo per mezzora di silenzio”. Ma, il Primo Suggello venne aperto, ci fu lo scoppio d’un tuono.

347 Oh, chiesa, potrebbe esserlo? Ne siamo lontani? Amici, pensate. Forse. Spero che non lo sia. Ma, e se lo fosse? Cos'era quell'esplosione? E davanti a Dio, e a questa Bibbia aperta, io non mento. Esplosione, che scosse la terra!

348 E quando il Primo Suggello, dei sette che vennero aperti nella Bibbia, venne fuori, solo Uno, ma un'esplosione che scosse l'intera cosa; un tuono. E allora, se i Suggelli che stanno sulla parte posteriore si aprissero, non sarebbe ciò pure un tuono? Non lo so. Non posso dirlo.

349 Ci fu un tuono, il Primo Suggello, ed il Suggello fu un tuono. La Tromba venne aperta a quel tempo. E la Tromba venne suonata a Pentecoste, naturalmente. Non voglio entrare in quello.

350 Ora, se la visione era Scritturale; la visione di cui parlo, che ho visto lo scorso sabato mattina. È una settimana fa, adesso. Se, ricordate ora qui, se la visione era Scritturale, dev'essere interpretata dalla Scrittura, o una continuazione della stessa Scrittura. [Il Fratello Branham fa una pausa—Ed.] Ho soltanto aspettato, così che penetri dentro. Se . . .

351 Questo che ho visto, cosa fosse, non lo so, ma sono spaventato a morte. Siamo rovinati? Siamo alla fine? Ricordate, quest'Angelo disse, che quando questo ebbe luogo, Egli giurò: "Non ci sarebbe più tempo". Mi chiedo se realmente afferriamo questo.

352 Tu dici: "Beh, sembra che Ciò esplodesse attra-..." Fratello, Egli viene nel minuto in cui non immagini. Lo sentirai per la tua ultima volta.

353 È chiaro ora Questo? Quando venne aperto il Primo Suggello, i Suggelli che erano all'interno del Libro, questi misteri che vennero suonati: giustificazione, santificazione, chiesa Cattolica Romana, Protestanti! E quando tutte le loro piccole battaglie e cose simili lasciarono queste parti rimaste in sospeso nella Parola di Dio, il settimo angelo entra in scena e le mette tutte insieme e le spiega. Capite? E poi, lui termina, i Sette Tuoni proferiscono.

354 Quando Giovanni cominciò a scrivere; disse: "Non Lo scrivere. Bensì, suggellaLo".

355 "E il Primo Suggello venne aperto", dei Suggelli all'interno del Libro, Esso si aprì con un tuono. Uh!

356 Se questa è la Scrittura, può solo essere... Se ogni Scrittura è . . . Ogni cosa che è tenuta ad essere della Bibbia . . .

357 È come dire, che non potete dirmi che c'è una tal cosa come un "purgatorio" e cose del genere. Non c'è Scrittura nella Bibbia che lo sostenga. Non potete parlarvi di queste cose, come il libro dei Maccabei, i quali potrebbero essere a posto . . . "E quel quarto libro di Daniele, dove un angelo lo

afferrò per i capelli della testa, e disse: . . . lo mise giù”. Non c’è sciocchezza simile che ebbe mai luogo nella Bibbia. “Dove Gesù di Nazaret fece un uccellino d’argilla, e vi mise le zampe e disse: ‘Whew! Vola via uccellino’”, ciò è assurdità. Non c’è nulla nella Bibbia che lo sostenga. Così non ci scherzate. . . I—I traduttori, Dio ha fatto in modo che i traduttori neanche aggiungessero quei dogmi e assurdità. I fratelli Maccabei, avrebbero potuto essere brava gente. Essi lo erano. Non dico che non furono brava gente. Solo che non era Scritturale.

³⁵⁸ *Questa* è la completa rivelazione di Gesù Cristo. “Niente può essere aggiunto ad Essa né tolto da Essa”. E se mettessimo quello Là dentro, ciò non agisce col resto della Scrittura. Ci sono sessantasei Libri di questa Bibbia, e non una Parola contraddirà l’Altra.

³⁵⁹ E poi, se questa è la continuazione, per il suono di queste ultime trombe, o questi ultimi Sette Tuoni che vengono fuori, i misteri, gli ultimi Suggelli, Ciò dovrà competere, ovvero dovrà reggere il confronto, col resto della Scrittura. E se quei Primi Là dentro S’aprirono con una esplosione di tuono, lo saranno pure i Secondi, che sono sulla parte posteriore. Osservate quello che accade. Se la visione era la Scrittura, allora deve essere interpretata tramite la Scrittura, o una continuazione della stessa Scrittura.

³⁶⁰ Notate, Apocalisse, 3 e 4, “Sette Tuoni”. Sette Tuoni, e poi notate, 3 e 4, e poi (cosa?) un giuramento da quel potente Angelo, che: “Il tempo era compiuto”. Quando questi Tuoni, vedete, misero al mondo le loro voci, allora l’Angelo. . .

³⁶¹ Pensateci! “Un Angelo, intorniato d’una nuvola, ed un patto dell’arcobaleno sopra la Sua testa”. Ebbene, sapete Chi è quello. “Posò un piede sulla terra e uno sul mare, e alzò la Sua mano e giurò, che: ‘Quando quei sette Tuoni proferirono le loro voci’ che, ‘non vi sarebbe più tempo’”.

³⁶² E se il ministerio dei misteri di Dio è compiuto, che ne è se sono quei sette misteri che vengono fuori? Ed una chiesetta umile come la nostra, in cui l’Onnipotente Iddio è venuto ed ha riguardato la bassa classe sociale del Suo popolo! Tu dici: “Oh, quello, non lo penso”. Potrebbe non esserlo. Ma, e se lo fosse? Allora il tempo è scaduto. Non lo pensavi? Sii serio. Potrebbe essere più tardi di quanto pensiamo.

³⁶³ Queste stelle che si abbassarono nella loro costellazione là indietro! Quell’Angelo che venne, e disse: “Come Giovanni fu inviato per concludere il Vecchio Testamento e per causare l’introduzione di Cristo, un Messaggio concluderà le parti rimaste in sospenso ed introdurrà il Messia appena prima della Sua Venuta, il Messaggio degli ultimi giorni”.

³⁶⁴ Notate, il potente Angelo giurò, con un giuramento che: “Non vi sarebbe più tempo”.

³⁶⁵ Ora, non voglio trattenermi troppo a lungo. Pensate un minuto a questo ora.

³⁶⁶ Ascoltate ora. Questo Angelo scese dal Cielo. Vedete? Gli altri, i sette angeli delle sette chiese, erano messaggeri terrestri. Ma questo Angelo... Tutto il Messaggio è compiuto; il settimo angelo conclude l'intera cosa. E questo Angelo viene non per la terra; Egli non è un uomo della terra, come i messaggeri per le epoche della chiesa; quello è compiuto. Ma, questo Angelo porta l'annuncio seguente. E un *angelo* significa un "messaggero". Ed Egli scende dal Cielo, intorniato di quella Colonna di Luce, Nuvola, con un arcobaleno sopra la Sua testa. Ed un arcobaleno è un patto. Era Cristo: "Con un piede sulla terra, ed uno sul mare, e giurò, che: 'Non vi sarà più tempo'".

Dove siamo, signori? Che ne è di tutto questo? Lo chiedo a voi.

³⁶⁷ Gli altri angeli erano messaggeri, uomini della terra. Ma quest'Angelo... Questi, dei quali si diceva: "All'angelo della chiesa di Laodicea", "All'angelo della chiesa di Efeso", messaggeri della terra; vedete, uomini, messaggeri, profeti, e così via, per la chiesa.

³⁶⁸ Ma Questo non venne dalla terra. Egli scese dal Cielo, poiché il mistero è tutto compiuto. E quando il mistero è compiuto, l'Angelo disse: "Non vi sarà più tempo", e Sette Tuoni lanciarono fuori le loro voci.

³⁶⁹ E se è qualcosa per farci sapere come entrare nella Fede Rapiitrice? Lo è? Noi correremo, salteremo le mura? E c'è qualcosa che si prepara ad accadere, e questi vecchi corpi vili e rovinati saranno mutati? Posso vivere per vederlo, O Signore? È così vicino che lo vedrò? È questa la generazione? Signori, fratelli miei, che ora è? Dove siamo?

³⁷⁰ Guardiamo l'orologio, il calendario, per vedere in quale data viviamo. Israele è in Palestina, nella sua patria. La bandiera, la stella a sei punte di Davide, (duemila anni fa, sì, quasi duemila e quattrocento anni fa), lo stendardo più antico, sta sventolando. Israele è tornata nella sua patria. "Quando l'albero di fichi mette fuori i suoi germogli, questa generazione non morirà, non passerà, non sparirà, fino a che tutte le cose non siano adempiute".

Nazioni si spezzano, si desta Israel,
I segni che i profeti predissero;
Dei gentili i dì son contati, con erpici gravati;
"Ritorna, O disperso al tuo potere".

Il giorno della redenzione è vicino,
I cuori degli uomini vengon meno dalla paura;
Siate ripieni dello Spirito, le vostre lampade
linde e pure,

Alzate lo sguardo, la vostra redenzione è vicina!

Falsi profeti mentono, la Verità di Dio negano,
Che Gesù il Cristo è il nostro Dio.

Sapete che è la Verità! Sì.

Ma noi cammineremo sulle orme degli apostoli.

Poiché il giorno della redenzione è vicino,
I cuori degli uomini vengono meno dalla paura;
Siate ripieni dello Spirito, le vostre lampade
linde e pure,
Alzate lo sguardo, la vostra redenzione è vicina!

³⁷¹ Potrebbe essere più vicino di quanto pensate che sia. Ciò mi ha spaventato. Oh, non ho fatto abbastanza. Dove siamo noi?

³⁷² “Non vi sarà più tempo”. Egli annuncia che il tempo è passato. Cosa accade? Cosa accade? Potrebbe quello essere ora così, fratelli? Pensateci seriamente. Se lo è, allora la piramide è incappucciata dai Sette Tuoni.

³⁷³ Ricordate il Messaggio della piramide? È la Chiave di Volta. Cosa ha fatto Essa? Lo Spirito Santo ha incappucciato interamente l'individuo e lo ha sigillato, quando abbiamo aggiunto alla nostra fede: giustizia, e pietà, e fede, e così via, e continuiamo ad aggiungere a ciò fino a che abbiamo sette cose. Ed il settimo era amore, che è Dio. Ecco come Egli forma l'individuo, e lo incappuccia e lo sigilla con lo Spirito Santo.

³⁷⁴ Allora, se quello è così, Egli ha portato sette epoche della chiesa, in cui ha avuto sette misteri che sono stati suonati, e per cui essi hanno combattuto, per riportarli. Ed ora la Chiave di Volta viene, per incappucciare la Chiesa. I Tuoni vogliono dire questo, fratelli miei? Signori, è a questo che siamo giunti?

³⁷⁵ Junie, voglio prendere il tuo sogno. Guarda. Junior vide questo sogno, prima che la piramide fosse mai predicata, mesi prima di ciò.

Voi dite: “Cosa ha a che farci un sogno”.

³⁷⁶ Nebucadnetzar fece un sogno che Daniele interpretò, riferì il principio dell'epoca dei Gentili, e quando essa sarebbe smessa. E s'è adempiuto esattamente in quel modo. Non un po' è venuto meno.

³⁷⁷ Lo notate? Lo scritto che il...era sulle rocce, io Lo stavo interpretando per loro. Essi erano esaltati. Quello è “il mistero di Dio” che non è stato compreso, per anni. Potrebbe quello esserlo?

378 E poi notate. In qualche modo misterioso, noi abbiamo preso, dall'aria, un arnese tagliente, che ha aperto la cima. E dentro c'era granito bianco, ma Ciò non era interpretato. Non c'erano lettere. Io non ho interpretato Quello, Junior. L'ho solo guardato, e ho detto ai fratelli: "State a guardare Questo". E quello s'è adempiuto, stasera.

379 E mentre loro Lo stavano studiando, io sgusciai via verso ovest. Per che cosa? Forse per comprendere l'interpretazione di ciò che sta scritto nella cima di Questo. Potrebbe esserlo?

380 E Quelle, che esplosero, l'altra mattina, che mi hanno scosso del tutto tanto che m'ha sollevato in aria, tanto in alto quanto questo edificio, quella costellazione di Angeli, sette Angeli, nella forma di una piramide. È quello quei Tuoni che si stanno facendo avanti? Potrebbe esserlo?

381 Questo è tutto interpretato. Secondo il suo sogno, era tutto compiuto. Secondo la Parola di Dio, il settimo messaggero compirà, il settimo Messaggio sarà compiuto, e poi i Sette Tuoni. E lui vide la chiave di volta rivoltata.

382 La qual cosa, molta gente neanche sa che ci sono Sette Suggelli che siano rivelati. Ho letto molti libri di uomini sull'Apocalisse, non ho mai sentito che Ne abbiano parlato. Essi Lo saltano. Però vi è stato detto che Ciò è là.

383 Non so cosa sia. Potrebbe quello esserlo? Dio ci sia misericordioso. Se lo è, ci troviamo in una ora seria. Ora, solo un minuto, guardate. Se è così, ed il mistero è compiuto, quello era scritto in queste rocce.

384 Sono lieto d'essere seduto in una chiesa con gente pia alla quale Dio può dare un sogno. Sono lieto di presentare a questi uomini e donne che vanno nella chiesa di Junior, e in questa chiesa, del Fratello Neville, e a loro, che ci sono persone che siedono in questa congregazione, e la Bibbia ha detto: "Essi farebbero dei sogni negli ultimi giorni". Ed eccolo qui. E guardatelo, ciò regge il confronto con la Parola.

385 Non sapendo nulla di questo, un'esplosione venne fuori, ed ecco venire sette Angeli dall'Eternità. Dissi: "Signore cosa vorresti che io faccia?" Ciò non venne detto. Forse, prima devo andare a scoprirlo. Non lo so. Potrebbe non essere nemmeno quello. Non lo so. Sto solo dicendo: "E se lo fosse?" Se è Scritturale, quello sembra molto vicino a ciò. Non la pensate così? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

386 Guardate. Dunque, guardate, la chiave di volta non era interpretata. Vedete? "Vai all'ovest, e ritorna". Oppure, è questo: cioè questi sette Angeli in questa costellazione che vennero a me?

387 E quando v'incontrerò nel Giorno della risurrezione, vedrete che non mento; Dio, è mio Giudice.

388 Oppure, è questo quel secondo apice di cui ho parlato l'altro giorno? Si tratta di qualcosa che viene avanti per la Chiesa? Non lo so. Potrei fermarmi un po' su questo', ma andrò avanti.

389 Potrebbe essere quello, il potente tuono, ossia il settimo Angelo nei sette, la costellazione, la costellazione del settimo periodo, la loro piramide fatta in una forma (tre su ciascun lato ed uno sulla cima), ed essi s'abbassarono dall'Eternità? Potrebbe esserlo?

390 È questo il mistero, dei Tuoni, che riporterà la Chiave di Volta? Sapete, la piramide non è mai stata incappucciata. La Chiave di Volta deve ancora venire. Essa è stata rigettata. Fratelli, sorelle, potrebbe esserlo?

391 Oppure, è questa quella Terza Tirata che mi ha riferito Lui, tre o quattro anni fa?

392 La Prima Tirata, vi ricordate cosa accadde? Cercai di spiegarLo. Egli disse: "Non lo fare".

393 La Seconda Tirata, Egli disse: "Non provarci". Ed io tiravo comunque. Lo ricordate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Lo ricordate tutti. È sul nastro e così via.

394 E poi Egli disse: "Ora c'è una Terza Tirata che si fa strada, ma non cercare di spiegarLa". Vedete come mi sono avvicinato a Questa, stasera? Non lo so. Ma sento il dovere morale verso la mia chiesa, per dire qualcosa. Voi tirate la vostra conclusione.

395 Ora, sarà questo il mistero che aprirà, che porterà Cristo, che porterà Potenza alla Chiesa? Vedete? Abbiamo già . . .

396 Crediamo nel ravvedimento, essendo battezzati nel Nome di Gesù Cristo. Crediamo nel ricevere lo Spirito Santo. Abbiamo segni, prodigi, miracoli, parlare in lingue, e le cose che aveva la Chiesa primitiva. E, francamente, proprio qui, v'è stato fatto più di quanto è scritto nel Libro degli Atti, in questo piccolo gruppo di persone, questo nostro piccolo ministero qui. Che ne è del mondo laggiù? Capite? Più di quanto è scritto nel Libro degli Atti, lo stesso genere! Il risuscitare dei morti! Ricordate, ci furono all'incirca solo tre persone risuscitate, dai morti, da Gesù Cristo. E noi ne abbiamo cinque sulla documentazione, sulla documentazione di dottori. Capite?

397 "Le opere che faccio Io, più di queste ne farete voi". So che la King James dice: "più grandi", ma non si può fare nulla di più grande. Di più! A quel tempo Egli era in una Persona; ora Egli è nell'intera Chiesa. Capite? "Più di questo ne farete voi, poiché Io vado al Padre Mio".

398 Se questa è la Terza Tirata, allora c'è un grande ministero che è giace avanti. Non lo so. Non so dirlo. Io—io non lo so.

399 Osservate. La Terza Tirata, fermiamoci un minuto su questo. Nella visione, il primo stormo erano piccoli uccelli messaggeri; quello fu quando iniziammo la prima volta. Ciò è cresciuto, dal solo prendere una persona per la mano.

400 E vi ricordate quello che Lui mi disse? “Se sarai sincero, avverrà che conoscerai lo stesso segreto dei loro cuori”. Quanti si ricordano che venne annunciato da qui, e attraverso le nazioni? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] È accaduto? [“Amen”.] Esattamente. Poi disse: “Non temere. Io sarò con te”. Capite? E continuerà.

401 Ora, la Prima Tirata erano uccelli molto piccoli; quegli stormi. Essi proseguirono per andare incontro al tempo, andare incontro alla Venuta del Signore; il primo Messaggio.

402 Il Secondo tempo, i segreti del cuore. Dal prendere una persona per mano, e solo stare là e dire ciò che essi avevano; il tempo seguente, rivelava i loro peccati e diceva loro quel che fare. E ma... È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Poi quello accadde, perfettamente, come Dio l’aveva detto. E voi siete testimoni, e pure il mondo, e pure la chiesa.

403 Quando dissi: “Ho visto un Angelo, ed Esso era un Fuoco smeraldo, ardente”, la gente rideva e diceva: “Billy, sii ragionevole”. Il magico occhio scientifico della macchina fotografica Lo riprese. Non stavo mentendo. Stavo dicendo la Verità. Dio l’ha confermato.

404 Dissi: “Adombrano delle tenebre; è la morte, nero. E *Questa* è bianca. Una è Vita; l’altra è morte”. Ed eccoLo lì, sulla foto *là* dietro. Al. . .

405 Come George J. Lacy—Lacy disse: “L’occhio meccanico di questa macchina fotografica non riprende la psicologia”. Mi seguite? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

406 Notate, il primo piccolo stormo; la mano. Il secondo era più grande, più bianco, colombe; lo Spirito Santo che rivelava i segreti del cuore. Ed il terzo stormo erano Angeli (non uccelli) Angeli; ed è il tempo della fine. Ecco tutto. Sarà questo il tempo, fratello? È questo il tempo?

407 Ascoltate ora molto attentamente, e non interpretate male questo. Voglio chiedervi qualcosa.

408 Andiamo indietro solo un minuto. La chiesa lo sa che è la verità. Il mondo scientifico lo sa che è la verità. E le persone che sono sedute qui dentro, stasera, e molti sono ancora in vita, i quali stavano qui al fiume quando quella Voce lo dichiarò apertamente, e disse: “Come Giovanni fu inviato fuori con un messaggio della prima venuta, così è questo secondo Messaggio, della seconda Venuta”. Ricordate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

409 E se Ciò è compiuto, cosa fece Giovanni? Giovanni fu colui che disse: “Ecco, ecco l’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. EccoLo”. È l’ora, fratelli miei, è essa giunta? Non dico che lo sia. Non lo so. Ma, lo chiedo a voi. Voglio che pensiate. Ovvero, sarà questo il tempo, quando avverrà di nuovo: “Ecco l’Agnello di Dio”?

410 Oppure, il tempo di Malachia 4: “Per riportare il cuore dei figlioli indietro alla Fede dei nostri padri”? Sarà una tale esplosione che farà—che farà tali potenti cose, fino a che metterà a posto la Chiesa, che è stata imbrattata e non può capire i misteri di Dio, e così via? Quando essi vedono quella potente esplosione spazzare via, ciò riporterà i loro cuori indietro al Padre, come disse la Bibbia che lo farebbe? Oppure, è stato questo, il Messaggio, già passato, che avrebbe dovuto farlo? Io non lo so.

411 Questo è il segno del tempo della fine, signori. O, è questo il segno che è finita? Sembra molto Scritturale, per me. Non lo so. Ci furono quegli Angeli. Ci fu un’esplosione, come un tuono, che scosse l’intera terra. Dio sa che dico il vero.

412 Ricordate semplicemente, qualcosa si prepara ad accadere. Non so quel che sia. Ma potrebbe essere questo? La ragione che dico questo, preparatevi! Preghiamo, (pregare come?) prendere la nostra posizione nell’esercito dei Suoi credenti, e prepararci, poiché potrebbe essere più tardi di quanto pensiamo.

413 Voi mi conoscete, ed io non v’ho mai detto una bugia, finora, per quanto ne sappia. E come disse loro Samuele: “V’ho mai detto qualcosa, nel Nome del Signore, se non quello che è avvenuto?” Ora, io vi dico adesso: non so cosa sia questo. Non so dire cosa sia questo. Non lo so. Tuttavia, vi dirò la Verità. Sono spaventato. Come vostro fratello, sono stato spaventato sin da Sabato scorso.

414 Potrebbe essere il tempo della fine. Potrebbe essere il tempo per gli arcobaleni di spazzare il cielo, ed un annuncio dai cieli che dica: “Non c’è più tempo”. Se lo è, prepariamoci, amico, ad incontrare il nostro Dio. Lì ora è stato messo in serbo molto Cibo. FacciamoNe ora uso. E me compreso, da questo podio, grido a Dio: “Signore Gesù, siimi misericordioso!” Ho cercato di vivere come meglio sapevo. Ho cercato di portare i Messaggi nel miglior modo possibile, dalla Parola di Dio. Dio conosce il mio cuore.

415 Ma, quando quella costellazione d’Angeli spazzò quel suolo, io fui paralizzato. Non riuscivo neanche a percepire, per molto tempo. Mi sentivo così anche molto tempo più tardi, cercando di camminare per la stanza, perfino dal mio midollo spinale, e su e giù per il collo, ero del tutto paralizzato, come dire, e

nessuna sensazione. Non potevo palpare, nelle mie mani. Ero sbalordito, per tutto il giorno. Io—io sono solo entrato nella stanza e mi sono seduto.

⁴¹⁶ Domenica, sono sceso qui per parlare, e io—io ho cercato di scuotermi da ciò, col parlare. Lunedì, era ancora lì. Ed è qui ora.

⁴¹⁷ Non lo so. Io non lo so, signori. Sono solo onesto, con voi, quali miei fratelli. Non lo so. È—è il tempo? E il mini-... il mistero tutto compiuto? È il suono del tutto passato. Sono realmente quei Sette Tuoni, che si preparano ad emettere fuori qualcosa, sì che il gruppetto che è riunito insieme riceverà una Fede Rapitrice, per andare nel Rapimento quando Egli viene? “Poiché noi saremo mutati”, tanto velocemente come sono venuti quegli Angeli, “in un momento, in un batter d’occhio; e saremo afferrati su insieme con coloro che avevano sonno, ad incontrare il Signore nell’aria”.

La mia preghiera è:

⁴¹⁸ Dio, se questo sarà così, non lo so, Signore. Lo dicevo solo alla chiesa. Se questo sarà così, Signore, prepara i nostri cuori. Preparaci, Signore, per quella grande ora. Giacché, tutta la storia del tempo, tutti i profeti e saggi hanno aspettato quel tempo. Signore, non so cosa dire. Avrei paura di dire: “Non venire, Signore”. Ho vergogna di me stesso, quando guardo e vedo il mondo nella condizione. Ed ho fatto non più di quanto abbia fatto in merito. Mi vergogno di me stesso. Se c’è un domani, Signore, ungi il mio cuore, ungimi di più, Padre, affinché possa fare ogni cosa che posso, per portare altri a Te. Io sono Tuo.

⁴¹⁹ Mi sento come Isaia, nel tempio quel giorno, quando vide gli Angeli che volavano avanti e indietro, con le ali sopra le facce, e sopra i piedi, e volando con le ali: “Santo, santo, santo!” Oh, come fu scosso quel giovane profeta. Egli cominciò a maturare un po’. E quando vide quello, benché avesse visto visioni, gridò: “Ahi, lasso me!”

⁴²⁰ Padre, forse mi sono sentito un po’ così, quando ho visto quegli Angeli l’altra notte, o meglio, l’altra mattina. Ahi, lasso me, poiché sono un uomo immondo di labbra, ed abito tra gente impura. E Padre, purificami.

⁴²¹ Ed eccomi. Manda me, Signore qualunque cosa sia. E mi trovo in questo pulpito dove sono stato per trent’anni. Se c’è qualcosa, Signore, che Tu vuoi che io faccia, eccomi. Sono pronto, Signore. Ma, possa io trovare grazia nel Tuo cospetto. Prego umilmente.

⁴²² Prego per il piccolo gregge del quale lo Spirito Santo mi ha costituito sorvegliante, per nutrirli. Ed ho fatto ogni cosa che ero in grado di fare, Signore, per nutrirli col Pane di Vita. Come

in quella visione, molti anni fa, dove quella grande cortina posta nell'Ovest, ed un monte del Pane di Vita; il libretto: *“Io Non Sono Stato Disubbidiente Alla Visione Celeste”*. Ed eccola che si adempie tutta, rivelata proprio in presenza nostra.

⁴²³ Tu sei Dio, e non c'è nessun altro che Te. Ricevici, Signore. Perdonaci dai nostri peccati. Mi ravvedo di tutta la mia incredulità, di tutta la mia iniquità. Mi appello all'altare di Dio.

⁴²⁴ Mentre vengo stasera, assieme a questa piccola chiesa davanti a me, per fede ci spostiamo da questo edificio, nel rapimento, “mentre sediamo insieme nei luoghi Celesti”, intorno al Trono di Dio. I nostri cuori sono stati riscaldati molte volte, nelle cose che Ti abbiamo visto fare, e ci hai spiegato i Tuoi misteri. Ma, Signore, stasera, sono del tutto stanco. Ahi, lasso me!

⁴²⁵ E—e Giacobbe, quando vide quegli Angeli scendere la scala e risalirla, disse: “Questo è un luogo tremendo, nient'altro che la casa di Dio”. E lì venne stabilita Bethel.

⁴²⁶ Dio, la gente non lo comprende. Pensano che sia tanta gioia. Ma, Signore, che faticoso, che cosa tremenda per un essere umano di venire nella Presenza di un grande, potente Essere del Cielo.

⁴²⁷ Prego per il perdono della mia piccola chiesa qui, alla quale Tu mi hai inviato per—per—per—per condurre e guidare. Benedicili, Signore. Ho fatto così, secondo quel che hanno detto le visioni e i sogni e cose simili, al meglio della mia conoscenza. Io ho messo in serbo tutto il Cibo che sapevo, per loro, Signore. Qualunque cosa sia, Signore, noi siamo Tuoi. Ci affidiamo nelle Tue mani, Signore. Siici misericordioso. Perdonaci. E facci essere Tuoi testimoni finché siamo sulla terra. Poi, quando la vita termina, ricevici su nel Tuo Regno. Poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁴²⁸ Ognuno di voi, purificate tutto il vostro cuore. Mettete da parte ogni cosa, ogni peso, tenete ciò alla larga dalla vostra via. Non fatevi infastidire per nulla. Non siate spaventati. Non c'è niente di cui aver paura. Se Gesù viene, è oltremodo... È il momento per cui il mondo intero ha sofferto e pianto. Se è qualcosa che emerge fuori ora, per una—una nuova venuta, una nuova venuta di un dono nuovo o qualcosa del genere, sarà meraviglioso. Se viene il tempo in cui la rivelazione dei Sette Tuoni sarà rivelata alla Chiesa, come proseguire, io non lo so. Ho solo dichiarato quel che ho visto. Oh, my, che tempo! Si tratta di pensare seriamente e solennemente.

⁴²⁹ E se sarebbe il tempo per me di andarmene, sono il tuo... Signore, io sono Tuo. Quando hai finito, vieni, Signore Gesù.

⁴³⁰ Dovunque ciò possa essere, o in qualunque tempo possa essere, io sono Suo. Non dico che desidero dipartirmi; no. Ho una famiglia da tirar su. Ho il Vangelo da predicare. Ma, ciò è secondo la Sua volontà, non la mia. È la Sua volontà. Io non so.

⁴³¹ Vi sto solo dichiarando quel che è. Quello che è, Dio lo porterà a compimento. Ma, vi dico quello che ho visto e quel che è accaduto. Cosa ciò significhi, non lo so. Ma, signori, potrebbe questa essere la fine? Uh!

⁴³² Le persone sono ora presenti, le sei persone che ebbero quei sogni. Non è strano che non erano sette? Non è molto strano? Quel sei guidò dritto in alto, e poi, immediatamente quella visione. Le persone sono qui. Uno era il Fratello Jackson; un altro era il Fratello Parnell; un'altra era la Sorella Collins; un'altra era la Sorella Steffy; un altro era il Fratello Roberson; e un altro era il Fratello Beeler. Ed il Padre Celeste sa che non ce n'era un altro che ne facesse parte. E alla fine di quello, il settimo... che era la Sorella Steffy, immediatamente irruppe la visione. Capite? Vedete perché me ne sto andando? Vedete perché devo andarmene? Devo farlo.

⁴³³ E, amici, non guardate a me. Io sono vostro fratello. Non prestate alcuna attenzione a me, poiché sono soltanto un mortale. Devo morire come chiunque altro. Non date ascolto a me; ma date ascolto a quel che ho detto. Quello che ho detto è il Messaggio. Non prestate alcuna attenzione al messaggero; tenete d'occhio il Messaggio. Tenete i vostri occhi, non sul messaggero, ma sul Messaggio. Quello che Esso ha detto, è la cosa a cui guardare.

⁴³⁴ E Dio ci aiuti, è la mia preghiera. Io odio... Non volevo venire a dirvi questo, ma non vorrei nascondervi nulla.

⁴³⁵ Ora, per quanto io sappia, lasciate che ve lo dica. Per quanto io sappia, partirò nei prossimi due o tre giorni, Mercoledì mattina, a... per Tucson. Non andrò a Tucson per predicare. Non vado lì per predicare. Vado a Tucson per stabilire la mia famiglia a scuola, e poi divenire un vagabondo.

⁴³⁶ Andrò a Phoenix, per tenere quella piccola serie di riunioni, che, probabilmente saranno semplicemente piccoli Messaggi qua e là. E—e poi, forse, io non...

⁴³⁷ Penso che mi vogliono per predicare al convegno una sera. Non hanno detto niente di ciò, hanno solo detto che sarei stato lì. Vedete, quello per me, non sembra molto buono.

⁴³⁸ Ed io ho una parola, COSÌ DICE IL SIGNORE, pure per il Fratello Shakarian. Uh-huh. Non so cosa farà lui a riguardo, ma ho ricevuto la parola da dirgli. Non so cosa lui farà. Sta a lui decidere. Avete notato l'ultima Voce? [La rivista Voce—N.d.Tr.] Si ritiene di non essere un'organizzazione, ma hanno dichiarato il loro credo. Una organizzazione, allora me ne staccherò. Sono fuori da tale.

439 Ora, presumibilmente, il Fratello Arganbright ed il Fratello Role, un diplomatico di Washington sotto sette Presidenti, devono essere in Africa. Ed il Fratello Role, ed io, ed il Fratello Arganbright andremo subito in Africa, per alcune riunioni in Sud Africa e in Tanzania, col Fratello Boze. E avanti da una parte all'altra, e probabilmente per l'Australia, e per quella via, ritorniamo, se il Signore non fa qualcosa di diverso. Ma, prima che parto, ritornerò qui.

440 Poi, quando ritornerò da lì, se il Signore non mi ha parlato, in qualche altro modo, prenderò la famiglia e mi trasferirò su presso Anchorage, Alaska. Questo è sud ovest quello sarà nord ovest. E allora li lascio stare là durante l'estate, quando è così caldo giù a Tucson tanto che vi brucerà del tutto la pelle. Non penso che potrebbero sopportarlo. Sarebbero davvero nostalgici e scoraggiati! Non vendiamo la casa. Essa starà proprio là, con la mobilia in casa. Non so cosa fare.

441 Poi, quando il periodo estivo sarà passato, se il Signore vuole, voglio lasciare l'Alaska, e scendere presso Denver, ovest centrale; sud ovest, nord ovest, ovest centrale, gridando: "O Signore, cosa vuoi Tu che io faccia?"

442 Nel frattempo, per quanto io ne sappia, ogni Messaggio che sarà predicato, sarà proprio qui, in questo tabernacolo. È qui dove saranno i nastri. Ecco dov'è il quartiere generale.

443 Ed io non intendo stare con la mia famiglia, all'Ovest. Andrò in cerca finché troverò cosa Dio vuole che io faccia.

444 Se quest'anno non si sistema, allora, l'anno successivo, senza acqua né cibo, me ne andrò nel deserto, e aspetterò fino a che Egli mi chiama. Non posso andare avanti in questo modo. Si deve essere disperati. Si deve arrivare al punto in cui si vuole sapere qual è la volontà di Dio. E come si può fare la volontà se non la si conosce?

445 Sto vagando, a causa dello sfondo di quella visione: "Quello che hai fatto tu". Capite? Girando come missionario ed evangelista, finché venga quella chiamata. Ricordate quella prima, quando posammo quella pietra d'angolo? "Fa' l'opera di un evangelista". Disse Lui. Non disse: "Tu eri un evangelista". Bensì: "Fare l'opera di uno", forse finché venga il tempo per qualcos'altro, un altro cambio d'opera. Potrebbe essere qualcosa di diverso. Non lo so.

446 Lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Siate veramente sicuri di questo. Siatene veramente sicuri, coloro che amano il Signore.

Quelli che aspettano il Signore, rinnoveranno
la loro forza,
Saliranno con ali come un'aquila,

Correranno e non si stancheranno,
 cammineranno e non s'affaticheranno;
 Oh, insegnami, Signore, insegnami, Signore,
 ad aspettare.

Io L'amo, so che L'amate pure voi. Ora, domani sera . . .

447 Penso d'averlo chiarito abbastanza. No? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Tanto chiaro quanto sono in grado di farlo, questo è tutto ciò che so. Questo è tutto ciò che so dire. E se mi è rivelato, per qualcosa, ve lo dirò subito. So che siete interessati, di sapere. Io sono interessato, di sapere. Non so cosa significa ciò. Non so dove—dove sto andando. Io—io non so cosa accadrà. Io—io sono solo. . . La sola cosa che so, vado solo, per la grazia di Dio. Poi, quando giungerò là Egli, forse, mi farà sapere. Ma, la mia parte ora è, andarmene. E potrei non starci che due settimane, finché sarò da qualche altra parte, e potrei ritornare qui. Proprio così. Non so. Ma sto. . .

448 Quella visione in cui avevo mia moglie ed i miei figli. E la cosa precisa era, che ero in un carro coperto. E il minuto in cui vi sono entrato, ecco che, ero nella mia giardinetta. E questo è il modo in cui ce ne andiamo, tra un paio di giorni, senza sapere dove andiamo, senza sapere cosa faremo quando arriveremo là, stiamo solo partendo.

449 Dio è strano, per noi, poiché le sue vie sono introvabili. Egli vuole obbedienza.

"Dove vai?"

"Questo non è affare tuo. Continua ad andare".

"Dove vuoi Tu che io agisca, Signore?"

450 "Quello non è niente per te. Tu seguiMi". Uh-huh. Uh-huh. "Continua a camminare".

"Dove mi fermerò?"

"A te che importa? Continua a camminare".

Così, me ne vado, nel Nome di Gesù Cristo. Hu-huh. Amen.

Io L'amo, io L'amo
 Perch'Èi prima mi amò
 E acquistò la mia salvezza
 Alla croce del Calvario.

Io. . . (Egli è la mia vita.) Io. . . (Tutto quello
 per cui ho vissuto!)

Perch'Èi prima mi amò
 E acquistò la mia salvezza
 Alla croce del Calvario.

451 Signori. È questo il tempo? [Il Fratello Branham e la congregazione mormorano insieme, il coro al completo: *Io*

L'amo—Ed.] E mentre lo cantiamo di nuovo, stringete le mani con qualcuno accanto a voi. Dite: “Fratello, sorella prega per me. Io pregherò per te”.

Io . . .

⁴⁵² [Il Fratello Branham si gira—Ed.] Prega per me, Fratello Neville. [Il Fratello Neville dice: “Lo farò, fratello. Tu prega per me, fratello. Grazie”.] Davvero sinceri! [Qualcuno dice: “Dio ti benedica, Fratello Branham”.] Prega per me, fratello. Prega per me, sorella. Prega per me.

[Il Fratello Branham mormora *Io L'amo*—Ed.]

E acq- . . .

⁴⁵³ Prega, prega per me, . . . ? . . . Prega per me, . . . ? . . . Prega per me, . . . ? . . . Prega per me.

. . . croce del Calvario.

Perché io . . .

Alziamo ora le mani a Lui.

. . . Io amo . . . (Vero amore!)

Perch' Ei prima mi amò

E acquistò la mia salvezza

Alla croce del Calvario.

Sì, io L'amo, . . . (Con tutto il cuore!)

⁴⁵⁴ Continua tu, Fratello Neville. Io mi ritiro. Annuncia l'orario per la riunione. [Il Fratello Neville continua a cantare assieme alla congregazione: *Io L'amo*, e congeda il servizio—Ed.] 

È QUESTO IL SEGNO DELLA FINE, SIGNORE? ITL62-1230e

(Is This The Sign Of The End, Sir?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originalmente in Inglese la Domenica sera, il 30 Dicembre 1962, al Tabernacolo Branham in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in Inglese. Questa traduzione in Italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2008 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org